

Coppa EMILIA

Ottavi - Ritorno

domenica 12 settembre 2010 15.30: Campo Pilastro

G.S. CAGLIARI A.C. SARAGOZZA: 2-2

A.C. SARAGOZZA: Moschini, Minghini (cap), Cremonini A., Cerritelli, Mascaro, Santià, Gangitano (31' st. Lolli), Nanetti, Del Vecchio, Kukurudzyak (17' st. Palazzetti), Provenzani (10' st. Mignani) A disposizione: Ripani, Grasso, Papponi.

Allenatore: Cremonini M.

G.S. CAGLIARI 1972: Barrella, Moretti, Monari, Mazzoni, Dattilo, Totaro, Zambon (25' st. Giammarino), Serio (15' st. Spahiv), Fuoco, Pastore, Greco A disposizione: De Grandis, Nipoti, Reggiani, Rosmini, Sacco, Allenatore: Bianchi

Arbitro: Ottonelli di Bologna

Note. Ammoniti: **Minghini, Santià, Nanetti, Cerritelli**

Reti: **Santià** (8') **Gangitano** (31') **Pastore** (5' st. rigore) **Fuoco** (41' st.)

Cronaca. Obiettivamente, siamo onesti, il Cagliari ha meritato di passare il turno di coppa. Soprattutto per la superiorità di gioco dimostrata in tutti i 180 minuti del doppio incontro ed anche per la maggior freschezza atletica con la quale ha mantenuto il ritmo elevato fino all'ultimo.

Certo.

Il Saragozza ha la bocca amara: fino a quattro minuti dal fischio finale era lei la squadra qualificata e soltanto un rocambolesco goal su mischia ha ribaltato l'esito. Ma.

Non vanno dimenticate le tre limpidissime occasioni fallite per un soffio dagli attaccanti del Cagliari nei minuti iniziali nonché la costante pressione subita dal reparto difensivo del Saragozza per tutta la partita.

A parte il risultato finale, negativo soltanto sul piano psicologico ché la Coppa Emilia non era certo negli obiettivi della stagione, anche oggi sono stati molti i segni positivi per il Saragozza.

Innanzitutto.

I nuovi acquisti hanno confermato di avere le qualità per poter far fare alla squadra un salto di qualità: ottimo l'esordio di **Provenzani**, che, pur se in condizioni fisiche imperfette, si è dimostrato prezioso nel dare equilibrio al centrocampo, **Gangitano** ha ribadito la buona prova della prima partita segnando per di più un bel goal, **Mascaro** non ha commesso un errore in mezzo alla difesa e **Kukurudzyak** nella sua solitudine fra i rudi difensori avversari non si è scoraggiato e anche oggi si è battuto in attesa che in futuro gli venga dato un qualche supporto.

Nei primi minuti il Cagliari ha aggredito in velocità ed è riuscito, in tre occasioni, a mettere i suoi attaccanti davanti alla porta di **Moschini**, ma **Moschini** oggi era imbattibile e con splendidi interventi ha evitato la capitolazione.

Imbattibile non era invece **Barrella**, il portiere del Cagliari, che all'8' ha lasciato passare un tiro neppure molto forte calciato da **Santià** su punizione da oltre trenta metri.

Il Cagliari ha continuato a comandare il gioco e il Saragozza, prese le giuste misure, si è ritirato nella sua metà campo chiudendo ogni varco e cercando di colpire in contropiede. E in un rapido contropiede **Gangitano**, ben lanciato in mezzo al campo, ha bruciato in velocità **Dattilo**, il centrale difensivo avversario, e dal limite, al 31', ha trafitto il portiere segnando il goal del 2-0.

Al ritorno in campo il copione non è cambiata: il Cagliari premeva e il Saragozza stava ben chiuso in difesa, senza correre seri pericoli.

Al 5' **Cerritelli** interveniva troppo energicamente su un avversario nel vertice dell'area e l'arbitro fischiava il rigore, che **Pastore** trasformava per il 2-1.

Mister Cremonini operava alcuni cambi soprattutto per rinforzare la difesa e immettere forze fresche. E così esordiva in seconda categoria **Mignani**, giocatore storico, colonna, fin dalla fondazione, del Saragozza, di cui ha portato i colori in Australia, nel Regno Unito, nella Comunità Europea e, da ultimo, anche in Nepal.

Al 30', **Palazzetti**, entrato per sostituire l'esausto **Kukurudzyak**, su perfetto assist dell'incredibile **Minghini**, che non finisce mai di stupire, si è fatto trovare puntuale oltre il difensore, ma non è stato altrettanto puntuale nel battere a rete per il facile goal del 3-1, che avrebbe chiuso la partita, e, sul ritorno del difensore, ha calciato debolmente sul portiere.

L'incontro si avviava verso la fine con il Saragozza che resisteva bene agli attacchi avversari con gli ottimi, sicuri interventi di **Moschini** e le chiusure puntuali dei difensori, quando al 41' **Cerritelli**, ancora lui, oggi particolarmente sfortunato, commetteva fallo poco fuori l'area di rigore, sulla trequarti. Dal calcio di punizione nasceva una mischia in area, il pallone finiva da un rimpallo fortuito sui piedi di **Fuoco**, a tre metri dalla porta, che segnava facilmente il goal del 2-2.

* * *

L'eliminazione dalla Coppa, anche in considerazione dell'organico, tutto sommato ristretto, del Saragozza può rivelarsi positivo per il cammino in campionato, che comincia domenica prossima con la prima partita in casa del Pallavicini.

Eliminazione maturata a soli 4 minuti dalla fine del doppio incontro e ad opera di una squadra, il Cagliari, dato fra i favoriti per il primato: viene naturale prevedere che anche il Saragozza sarà fra i protagonisti del campionato.

* * *

CAMPIONATO SECONDA CATEGORIA GIRONE L Play Out – ANDATA

Domenica 8 maggio 2011 ore 15.30: Campo Biavati 1 Corticella

SARAGOZZA S.MARTINO IN PEDRIOLO: 1-0

A.C. SARAGOZZA: Ripani, Federici, Masciulli, Mascaro, Cerritelli (22' st. Vita le), Minghini (cap.), Palazzetti, Mignani, Gancitano (27' Kukurudzyak), Santià (47' st. D'Orazio), Pelella A disposizione: Moschini, Mazzanti, Zucchini
Allenatore: Cremonini M.

S.MARTINO IN PEDRIOLO: Berti, Fontana (21' st. Musi), Spadoni, (42' st. Schioppa), Olmi, Boccardo, Naldi, Odorici, Burzi, Fracca, Dalledonne (38' st. Draghetti), Morcone A disposizione: Dianin, Boris
Allenatore: Loreti

Arbitro: Neri Roberto di Bologna

Note: Ammoniti: **Federici, Cerritelli** Espulsi: **Burzi** (27' st.)

Reti: **Cerritelli** (21' st. rig.)

Cronaca. Vittoria faticosamente conquistata dal Saragozza più con il carattere, con la determinazione che con il gioco, oggi sì migliore rispetto alle più recenti prestazioni, ma non ancora fluido e con gli automatismi che si sviluppano sul campo con la dovuta naturalezza.

Ognuno, del Saragozza, ha dato oggi tutto, fino all'ultima stilla di energia, e la vittoria è stato il premio meritato dell'impegno, assoluto, senza un attimo di respiro, di tutti quelli scesi in campo.

La squadra, trascinata da **Mignani**, tornato il guerriero indomito che conoscevamo, da **Pelella**, che, dal fiato inesauribile, con le sue discese sulla fascia per tutto l'incontro, è stato una spina nel fianco della difesa avversaria, ha prevalso nettamente sul S.Martino che si è reso pericoloso soltanto in due episodi del tutto casuali.

Il primo al 13' quando **Fracca**, sfruttando un lungo rinvio del proprio portiere si è presentato solo davanti a **Ripani**, che gli ha chiuso, abilmente, lo specchio e, miracolosamente, ha deviato sul fondo il tiro a colpo sicuro.

Il secondo all'8' st. quando **Morcone**, ha fatto sbagliare **Mascaro**, che ha mancato il pallone, e si è involato verso **Ripani**, ma, braccato da dietro, ha precipitosamente calcciato alle stelle.

Null'altro ha fatto il S.Martino.

Il Saragozza ha prevalso a centrocampo e in attacco ha raccolto molto meno di quello che ha prodotto.

Ricordiamo soltanto le occasioni più chiare:

-38' **Palazzetti**, finalmente ritrovato, sulla fascia destra ha inventato un tiro improvviso a spiovere sull'angolo lontano che **Berti** ha, con un miracoloso colpo di reni, deviato sulla traversa

-1' st. **Gancitano**, sfuggito sulla fascia destra, in una delle sue velocissimi discese, ha rimesso la centro dove **Palazzetti**, pressato da due difensori, ha potuto calciare solo debolmente e il portiere ha parato.

-21' st. l'azione più bella: **Pelella**, a conclusione di una delle sue ubriacanti discese sulla fascia sinistra, con un cross perfetto ha raggiunto sulla destra dell'area di rigore **Mignani**, che di testa ha rimesso al centro sui piedi dell'accorrente **Palazzetti**, che Berti, in disperata uscita, ha travolto provocando il più che giusto rigore, trasformato con freddezza, nonostante i crampi, da **Cerritelli**, prima di essere sostituito.

* * *

Il Saragozza ha vinto soltanto il primo round dell'incontro con il S.Martino: manca tutto il secondo round, che sarà veramente quello decisivo.

* * *

CAMPIONATO SECONDA CATEGORIA GIRONE L 12° giornata - RITORNO

domenica 17 aprile 2011 15.30 Campo Comunale Borgo Tossignano

VALSANTERNO A.C. SARAGOZZA: 2-1

A.C. SARAGOZZA: Ripani, Mazzanti, Maciulli, Mascaro, Cerritelli (cap.), Cremonini (6' st. Papponi), D'Orazio, , Gemniani, Zucchini (23' st. Kukurudzyak), Santià, Pelella (43' st. Paolucci) A disposizione: Balzanella, Palazzetti. De Pamphilis
Allenatore: Cremonini M.

VALSANTERNO: Noferini, Zannerini, Pederzoli, Dardi Iaria, Di Chiara, Ferretti, Collina, Iovino, Lanzoni (cap.) Vega (25' st. Taratufolo). A disposizione: Grasso, Addis.
Allenatore: Mainetti

Arbitro: Bertinelli di Bologna

Reti: 4' st. **Ferretti**, 23' st. **Vega**, 35' st. **Papponi**

Cronaca. Il Saragozza ha gettato al vento la più ghiotta delle occasioni per fare i tre punti necessari per la salvezza.

Il Valsanterno, infatti, senza più alcuna necessità di classifica, ha schierato la classica formazione di fine campionato con molti giovani sotto la guida del bravissimo capitano, l'esperto **Lanzoni**, con il solo compito di ben figurare: era la vittima sacrificale con la quale il Saragozza poteva ingraziarsi gli dei dello stadio per cogliere la più agevole delle vittorie.

Il Saragozza, però, come si dice, "aveva il pane ma non i denti" ed è uscito a mani vuote.

Per il vero il Saragozza ha più di un'attenuante: l'unico attaccante disponibile è stato **Zucchini**, acciaccato ed assente alle ultime sedute di allenamento, **Federici**, il giocatore più in forma del momento, squalificato, **Cremonini**, un difensore, schierato come laterale di centrocampo, **Geminiani** al rientro dopo una lunga assenza anche dagli allenamenti. E tutto ciò non per scelta tecnica, ma per gli innumerevoli infortunati di una rosa, peraltro, più che abbondante. Basti pensare a Del Vecchio, Provenzani, Gancitano, Nanetti, Paolucci, Palazzetti, Moschini, Minghini, Vitale, de Pamphilis, Mignani, tutti inutilizzabili per infortuni. Si è visto subito che il Saragozza avrebbe potuto facilmente superare la difesa avversaria.

Ma.

Per segnare è necessario gettare la palla in rete e per farlo bisogna servire gli attaccanti e, soprattutto, averli, gli attaccanti. Il reparto di attacco di oggi del Saragozza era costituito dal solo **Zucchini**, acciaccato e senza allenamento, e il centrocampo era retto da **Geminiani**, al centro, e sulla sinistra da **Pelella**: due uomini soltanto che dovevano contrastare quattro centrocampisti avversari e costruire il gioco. Gli altri giocatori di centrocampo sono stati, infatti, di scarsissimo aiuto: **D'Orazio**, pur avendo oggi chiesto scusa meno del solito, ha denunciato una scarsa condizione, **Santià** era in piena confusione tattica facendosi trovare quasi sempre nella posizione sbagliata, **Cremonini** non poteva di certo trasformarsi d'incanto da difensore a centrocampista.

Nel primo tempo, nonostante tutto, il Saragozza l'ha avuto un'occasione per fare goal: al 25' **Zucchini**, in mezza rovesciata, al volo, dal centro, poco fuori l'area di rigore avversaria, ha intelligentemente servito sulla sinistra **Santià**, che è entrato in area, tutto solo, si è aggiustato la palla sul piede sinistro, il suo, ed ha calciato..... sul portiere.

Alla ripresa del gioco, con le due squadre ancora sullo 0-0, ci si aspettava la maggiore determinazione del Saragozza e, invece, è stato il Valsanterno a comandare il gioco ed a costringere il Saragozza a difendersi nella sua metà campo e al 4', **Ferretti** ha risolto l'ennesima mischia in area ed ha raccolto un'affannosa respinta di **Ripani**, spingendo la palla in rete per l'1-0.

Il Saragozza ha reagito e si è gettato in avanti soprattutto dopo l'entrata in campo di **Papponi**. E di qui fino al 90' non si sono contate le occasioni mancate dallo stesso **Papponi**, da **Santià**, da **Kukurudzyak**, gettato nella mischia anche se mezzo infortunato. Come di regola, il Valsanterno ha raddoppiato in contropiede con **Vega**, che, lasciato colpevolmente solo, ha fulminato con un tiro preciso e violento nell'angolo basso **Ripani** per il 2-0. Eravamo a metà ripresa e la partita, il Saragozza, poteva ancora addirittura vincerla per la pochezza della difesa avversaria, ma si è allungata la serie di errori sotto porta, Al 35' **Papponi** ha segnato il 2-1.

* * *

Resta ora l'ultima partita, contro il Tozzona Pedagna: l'ultima speranza.

* * *

CAMPIONATO SECONDA CATEGORIA GIRONE L

10° giornata - RITORNO

Domenica 3 aprile 2011 ore 15.30: Campo Molino Nuovo Castel S.Pietro

S.MARTINO IN PEDRIOLO SARAGOZZA: 1-1

A.C. SARAGOZZA: Moschini, Cremonini A., Masciulli (44' Mazzanti), Mascar o, Cerritelli, Mignani (cap.), Kukurudzyak, D'Orazio (30' Vitale), Santià (1' st. G ancitano), de Pamphilis, Pelella A disposizione: Ripani, Federici.

Allenatore: **Cremonini M.**

S.MARTINO IN PEDRIOLO: Dianin, Naldi, Spadoni, (20' st. Odorici), Giagnorio (34' st. Fontana), Burzi, Olmi, Draghetti, (1' st. Morcone), D'Amato, Fracca, Dalle Donne, Boccardo. A disposizione: Berti, Musi, Cenni, Schioppa

Allenatore: Loretì

Arbitro: Boudra di Bologna

Note: Ammoniti: **de Pamphilis Espulsi Cremonini** (44' st.)

Reti: **Cremonini** (24' st.) **Fracca** (37' st.)

Cronaca. Partita brutta, molto brutta, fra due squadre che, se dovessimo giudicarle soltanto dalla prestazione odierna, dovremmo dire che occupano giustamente la posizione in classifica che hanno: penultima e terzultima.

Per quanto riguarda il Saragozza va detto che **Mister Cremonini**, per gli innumerevoli infortuni che hanno caratterizzato questa sfortunata stagione, si è trovato senza neppure un attaccante di ruolo, per l'improvvisa defezione dell'ultima ora di **Zucchini**, colpito nella notte da un attacco di febbre alta.

Il Saragozza, quindi, è sceso in campo privo dell'attacco e con soltanto **Kukurudzyak** in avanti, a svariare sull'intero fronte offensivo, con il supporto in mezzo di **Santià**, centrale avanzato di centrocampo.

Va inoltre detto che anche il campo, gibboso, irregolare, non ha di certo favorito le giocate "di fino" e si è così assistito ad un batti e ribatti senza capo né coda da entrambe le parti. I portieri sono rimasti, praticamente, inattivi. E' vero che nella classifica degli svariati difensori hanno prevalso decisamente i difensori del S.Martino, ma gli attaccanti.... che non c'erano del Saragozza non ne hanno approfittato.

L'arbitro è stato, decisamente, il migliore in campo: non ha commesso un errore, è stato sempre vicino al gioco, non ha, purtroppo, perdonato le intemperanze, anche quelle dettate dalla frustrazione e dalla fatica. E in questo il Saragozza ha avuto la peggio per l'ingenuità, usando un eufemismo, di **Kukurudzyak**, che ha rischiato l'espulsione per doppia ammonizione per proteste, e del rientrante **Cremonini**, che si è "beccato" la seconda ammonizione per proteste ed è stato, giustamente, espulso.

Le reti:

-24' st.: **de Pamphilis**, anche oggi fra i migliori se non il migliore, ha raccolto poco fuori l'area avversaria una corte respinta ed ha calciato violentemente, il portiere ha deviato sulla traversa, la palla si è impennata ed è caduta sulla linea dove si è avventato **Cremonini** che l'ha spinta in rete.

-37' st.: a conclusione della decisa reazione del S.Martino per raggiungere il pareggio, da un calcio da fermo sulla trequarti, la palla è stata raccolta di testa poco fuori l'area del portiere sulla sinistra e rimessa al centro dove **Fracca**, a un metro dalla linea, l'ha spinta in rete.

* * *

Si assottigliano sempre più le speranze di evitare lo spareggio per evitare la retrocessione, che potrebbe essere proprio con la squadra di oggi.

Ma.

Le speranze non sembrano illusioni mascherate: calendario alla mano, aspettano il Saragozza quattro partite che sono alla portata mentre le contendenti, ad un punto o poco più in classifica, devono incontrare le prime tre in classifica.

E' vero però che le posizioni in classifica non si determinano a tavolino ma sul campo dove vince chi ne ha di più, soprattutto di determinazione, di intensità, di decisione nel cercare di superare l'avversario.

* * *

CAMPIONATO SECONDA CATEGORIA GIRONE L

6° giornata (recupero)- RITORNO

mercoledì 6 aprile 2011 20.30: Campo Vedrana di Budrio

BUDRIO A.C. SARAGOZZA: 2-1

A.C. SARAGOZZA: Moschini, Federici, Masciulli, Mascaro, Cerritelli, Minghini, Kukurudzyak (24' st. de Pamphilis), D'Orazio, Santià (30' st. , Mazzanti), Mignani, Gangitano (11' st. Pelella) A disposizione: Ripani, Vitale, Nanetti.

Allenatore: **Cremonini M.**

BUDRIO: Armaroli, Cesari, Rondelli (24' st. Imburgia), Cecconi, Di Biase, Grandi, Merighi (30' st. De Carlo), Baraldi, Serio, Sabbatici, Cuccianti. A disposizione: Cocchi, Aristidi, Cesari, Grillo, Scalzotto, Linari

Allenatore: Marchesini S.

Arbitro: Montrone di Imola

Note. Ammoniti: **Minghini** Espulsioni: **Cerritelli**

Reti: **Gangitano** (24') **Serio** (36') **Imburgia** (26' st.).

Cronaca. Ennesima sconfitta, la decima su 23 partite, di una stagione, a dir poco, travagliatissima del Saragozza.

Ma.

Se la grandezza degli uomini si misura nelle difficoltà, la prova di stasera è stata positiva.

Infatti.

La sconfitta, bruciante per il modo in cui si è realizzata, in un momento delicatissimo, diremmo decisivo, della stagione non ha scalfito minimamente la compattezza granitica del gruppo, che si è battuto fino all'ultimo respiro non solo contro avversari fra i più forti del girone, ma anche contro il pessimo arbitro, che ha convalidato la seconda rete del Budrio, quella della vittoria, realizzata con un fallo che tutti –compresi i tifosi del Budrio in tribuna- hanno visto, e non ha concesso un rigore per un vistoso mani in area, ed inoltre contro gli “dei dello stadio”, che hanno “miracolato” la porta del Budrio quando al 30'st., sul punteggio di parità, la palla è ballonzolata, a lungo, in mischia sulla linea che non ha purtroppo oltrepassato per essere infine allontanata.

Compattezza granitica, quella della squadra del Saragozza, che non è venuta meno neppure quando le tossine avevano annebbiato i riflessi e fatto scomparire i freni inibitori: nessuno ha recriminato sulla prestazione di qualche compagno o sulle decisioni del **Mister**, sia durante sia dopo la partita, quando era visibile in tutti un profondo rammarico al quale sono presto subentrati propositi di fermo e pronto riscatto.

Nulla è perduto: nelle tre partite che mancano alla fine del campionato è ancora possibile raggiungere la salvezza.

In un campo, anche stasera, gibboso, duro, che non consentiva il gioco manovrato, il Saragozza ha affrontato l'incontro con la decisione, la determinazione delle ultime prestazioni, aggredendo i portatori di palla per soffocare sul nascere le iniziative degli avversari e ripartendo velocemente per sfruttare la rapidità di **Gangitano** e di **Kukurudzyak**, abili nel gettarsi negli spazi.

Al 24' **D'Orazio** ha calciato una punizione da par suo, dalla fascia destra verso il centro, ove **Gangitano** si è gettato in avanti, ha anticipato il difensore ed ha insaccato di testa per il meritato vantaggio del Saragozza.

Il Budrio non si è reso mai pericoloso: il suo gioco è stato quasi sempre soffocato sul nascere dal gran lavoro, a centrocampo,

di **Minghini**, **D'Orazio**, **Santià** e **Mignani** ed i suoi attaccanti, nelle poche occasioni in cui venivano raggiunti, erano fermati, al centro, dagli attenti ed impeccabili **Cerritelli** e **Mascaro** e, sulle fasce, da **Federici** e **Masciulli**, che potevano avvalersi anche dei puntuali raddoppi di **Mignani** e **Santià**.

Al 36', nella prima vera occasione, il Budrio ha pareggiato: rubata palla nella sua metà campo ha sviluppato una rapidissima ripartenza dal difensore al giocatore di fascia che, sempre di prima, ha servito al centro, al limite dell'area di rigore, **Serio**, il quale ha stoppato alla perfezione e, girandosi, ha calciato di precisione nell'angolo alla destra dell'incolpevole **Moschini**

Nella ripresa entrambe le squadre hanno cercato la vittoria, che ha arriso al Budrio più che per merito proprio per demerito dell'insufficiente arbitraggio.

Al 26' su un calcio da fermo, dalla fascia di destra, la palla è arrivata sul vertice opposto dell'area di porta presidiato dall'ottimo **Federici**, oramai un difensore di sicuro affidamento, che è stato spintonato alle spalle, fino a cadere per terra, da **Imburgia** che ha potuto così trafiggere facilmente **Moschini**: l'arbitro era a due metri ma ha convalidato la rete.

Al 30' prolungata mischia a due metri dalla linea di porta del Budrio dopo che **Kukurudzyak** aveva deviato di testa quasi a colpo sicuro e il portiere, miracolosamente, respinto con la coscia: la palla ha ballonzolato sulla linea ed è stata infine respinta lontano da un difensore.

Un peccato l'espulsione per doppia ammonizione di **Cerritelli**, che meritava sì il primo giallo ma non il secondo

Anche in dieci il Saragozza si è battuto per il pareggio, invano.

* * *

CAMPIONATO SECONDA CATEGORIA GIRONE L

12° giornata - ANDATA

domenica 12 dicembre 2010 14.30 Campo via Carpe 2 Imola

STELLA AZZURRA ZOLINO A.C. SARAGOZZA: -3-2

A.C. SARAGOZZA: Ripani, Mazzanti, Pelella, Masciulli, Mascaro, Minghini (ca p. 3' st. Paolucci), Nanetti, de Pamphilis, Provenzani (23' st. Geminiani), Di Pierno (9' st. Palazzetti), Gangitano A disposizione: Moschini, Federici, Vitale Allenatore: Cremonini M.

STELLA AZZURRA ZOLINO: Albertazzi, Zagnoli, Landi, Tronconi, Bettini, Gurioli, Valenti, Balsamo (44' st. Cioce), Mirandola, Iarusso, Custura (15' st. Papa) A disposizione: Sonetti, Rizzo, Negro Allenatore: Reggitori Tiziano

Arbitro: Guida di Imola

Note: Espulso **Valenti** (8' st.)

Reti: **Mirandola** (10'), **Custura** (33'), **de Pamphilis** (43') **Mirandola** (43' st.) **Nanetti** (49' st.).

Cronaca. Continua la serie negativa, il periodo nero del Saragozza, anche oggi sconfitto da una squadra che non ha mostrato qualità superiori.

Non bisogna mai addebitare alla sfortuna ciò che di negativo ci capita nella vita poiché gli uomini veri sono quelli che fanno, non subiscono, il loro destino e, come si dice nel calcio, solo i tristi sono sfortunati.

Ma.

Proviamo ad analizzare alcuni episodi della partita di oggi:

- 10' la difesa del Saragozza, peraltro impeccabile, viene sorpresa dalla prima azione degli avversari. **Mazzanti**, che anche oggi ha disputato un'ottima partita, non "chiude" al centro su **Mirandola**, la punta centrale della Stella Azzurra, lento, impacciato, macchinoso, che raccoglie solo, al limite, un cross dalla destra e "spara" un tiro violentissimo che trafigge **Ripani**

- 14': **Di Pierno** supera in dribbling stretto due difensori in area, scavalca con un pallonetto il portiere, il pallone colpisce la parte superiore della traversa e si perde sul fondo
- Il Saragozza assale l'area avversaria e in una delle tante convulse azioni la palla viene respinta chiaramente oltre la linea da un difensore in disperato recupero, ma l'arbitro non convalida
- 33': sull'unico errore di **Ripani**, che non trattiene un "resistibile" calcio di punizione e si fa sfuggire dalle mani il pallone, due attaccanti avversari si trovano sulla traiettoria e con la porta spalancata uno di loro spinge il pallone oltre la linea
- 6' st. **Di Pierno**, nell'ennesima azione di attacco, si procura il rigore, che l'arbitro fischia senza però espellere il difensore che aveva volontariamente fermato con le mani il tiro a porta sguarnita. Nel calciare dal dischetto **Di Pierno** scivola con il piede di appoggio, tira debolmente per la facile parata del portiere e si infortuna.
- 20' st. ennesima azione convulsa nell'area della Stella Azzurra e un difensore, a portiere battuto, salva...di petto sulla linea
- 30' st. **Palazzetti** si libera abilmente dei difensori e dal limite tira un rasoterra imparabile e il pallone sfiora il palo perdendosi sul fondo

Poiché si dice anche che nell'arco di una stagione gli episodi sfortunati e quelli fortunati, alla fine, si compensano, d'ora innanzi il Saragozza avrà, ne siamo sicuri, una fortuna sfacciata.

E' stata quella di oggi un'occasione persa per abbandonare la zona bassa della classifica poiché da quello che si è visto in campo la squadra meglio disposta, con maggiore tasso tecnico, fisicamente meglio preparata si è dimostrata, non v'è dubbio, il Saragozza.

Il reparto difensivo non è stato impeccabile soltanto in occasione della prima rete. Il centrocampista ha dominato il gioco con l'ottimo **de Pamphilis**, che ha dato geometria alla squadra, e con **Nanetti**, che al suo rientro ha dimostrato di essere indispensabile. In attacco **Di Pierno** e **Gangitano** si sono resi molto pericolosi.

Per la cronaca non ci resta che dire delle due reti del Saragozza e della terza della Stella Azzurra:

- 43': nell'ennesima azione arretrante del Saragozza **de Pamphilis** si è trovato la palla sui piedi, dentro l'area avversaria, ha evitato un difensore e, con freddezza, ha tirato rasoterra di precisione nell'angolo basso per la rete del 2-1.
- 43' st. il Saragozza, alla disperata ricerca del pareggio, con gli avversari, in inferiorità numerica per l'espulsione di **Valenti**, schiacciati nella loro area da oltre mezz'ora, ha perso palla a metà campo, **Balsamo** si è velocemente involato sulla fascia da dove, con un lancio perfetto ha pescato **Mirandola** che ha raccolto al limite dell'area, ha fatto due passi ed ha infilato l'incolpevole **Ripani**
- 49' st.: pochi secondi prima del triplice fischio finale **Nanetti**, da oltre 30 metri, ha calciato un violentissimo tiro che ha sorpreso e superato il portiere avversario per l'inutile rete del 3-2.

* * *

Non era giornata per i rigoristi: oggi gli dei dello stadio hanno fatto sbagliare, in contemporanea, Di Vaio in Bologna-Milan, Totti in Roma-Bari, Drogba in Chelsea-Tottenham e Di Pierno in Saragozza Stella Azzurra. Il Bologna ha perso 3-0, la Roma ha faticosamente vinto 1-0 e il Chelsea ha pareggiato: nessun dramma se il Saragozza ha perso 3-2.

Nessun dramma soprattutto perché il Saragozza ha interamente saldato alla sfiga il prezzo previsto per l'intera stagione.

* * *

CAMPIONATO SECONDA CATEGORIA GIRONE L 13° giornata - RITORNO

domenica 1 maggio 2011 15.30 Campo Biavati 3 Corticella

A.C. SARAGOZZA TOZZONA PEDAGNA: 1-5

A.C.

SARAGOZZA: Ripani, Mazzanti, Pelella, Cerritelli, Mascaro, Minghini (cap.), Gangitano (30' st. Papponi), Nanetti (11' st. Geminiani), Kukurudzyak, D'Orazio, (19' st. Palazzetti), Santià A disposizione: Balzanella, Masciulli, Mignani
Allenatore: Cremonini M.

TOZZONA PEDAGNA: Mirri, Dosi, Poggiali, Gaddoni, Bassani, Dinardo, Castellari (25' st. El Faraj), Monducci (35' st. Mordini), Monti (25' st. Rossellini), Tossani, Stafa. A disposizione: Dosi, Marchetti, De Felice, Monduzzi.
Allenatore: Agoglia

Arbitro: Guerra di Imola

Reti: Santià (12'), Stafa (25') Tossani (10' st.) Stafa (20' st.) Monducci (25' st.) Stafa (35' st.)

Cronaca. Pesante sconfitta del Saragozza nell'ultima partita, in calendario non del campionato: il Saragozza è nei play out e, per non retrocedere, dovrà superare nel doppio confronto il San Martino inPedriolo, che ha fermato oggi sul pareggio la seconda in classifica, l'Emilia.

La sconfitta è stata pesante per il punteggio e per i suoi riflessi negativi sul morale della squadra, ma irrilevante ai fini della classifica poiché anche un'eventuale vittoria non sarebbe servita ad evitare i play out.

Il Tozzona Pedagna, alla fine di un campionato deludente rispetto alle iniziali ambizioni di promozione, è sceso in campo, ritenuta la definitiva posizione di terza in classifica, senza particolari motivazioni e il Saragozza aveva sì una lontanissima

possibilità, vincendo, di evitare i play out ma ciò non è bastato a dare alla squadra la sufficiente determinazione.

Nel primo tempo vi è stato equilibrio in campo: il Tozzona Pedagna prevaleva, senza dilagare, e il Saragozza, sia pure a sprazzi, si rendeva pericoloso. Al 12' bella azione volante, a tagliare il campo da destra a sinistra, di **Gangitano**, che serviva al centro **Kukurudzyak**, che smarcava al volo **Santià**, liberatosi sulla sinistra, il quale fulminava il portiere e portava in vantaggio il Saragozza.

Il Tozzona Pedagna non si scompondeva più di tanto e, fortunatamente, dopo dieci minuti, al 25', pareggiava: **Stafa** stoppava, in area fra un nugolo di difensori, un calcio da fermo che gli era capitato fra i piedi, e girandosi con rapidità insaccava da pochi passi.

Sul finire del primo tempo il Saragozza andava in goal che l'arbitro, inspiegabilmente, annullava: **Kukurudzyak** si beveva il suo difensore sulla destra e dalla linea di fondo rimetteva al centro dove **Gangitano** sbucava fra i difensori e toccava in rete.

Nella ripresa era prevedibile che il Saragozza, la sola squadra, delle due, con qualche motivazione, sarebbe sceso in campo con maggiore determinazione e avrebbe cercato di vincere. Così è stato, ma il Tozzona Pedagna, dimostrandosi una squadra di rango, ha severamente punito l'attaccare sconsiderato del Saragozza, che deve ringraziare **Ripani**, decisamente il migliore in campo, per avere limitato, con le sue parate e le tempestive uscite, il passivo che poteva essere ancora più pesante.

Le reti del Tozzona Pedagna sono state realizzate in fotocopia: rapida ripartenza in contropiede, tre attaccanti in superiorità numerica che dilagavano nella deserta metà campo del Saragozza, uno di loro si presentava tutto solo in area per infilzare l'inerte **Ripani**.

* * *

Il campionato non è finito: le due partite di spareggio daranno la misura esatta di quanto vale questo Saragozza.

* * *

Coppa EMILIA

Ottavi - Andata

domenica 5 settembre 2010 15.30: Campo Biavati 3 Corticella

A.C. SARAGOZZA - G.S. CAGLIARI: 0-1

A.C. SARAGOZZA: Moschini, Mazzanti, Cremonini

A., Cerritelli, Mascaro, Minghini (cap 33' st. D'Orazio), Gangitano (17' st. Palaz zetti), Nanetti, Del Vecchio, Kukurudzyak, Papponi (4' st. Santià) A disposizione: Ripani, Grasso, Zucchini.

Allenatore: Cremonini M.

G.S CAGLIARI 1972: Barrella, Lombardo, Monari, Brenci(1' st. Serio D.), Dattilo, Guerzoni (12' Moretti), Zambon, Mazzoni, Fuoco, Pastore (33' st.Sacco), Greco A disposizione: Nipoti, Reggiani,Rosmini, Serio G.
Allenatore: Bianchi

Arbitro: Bisceglie di Bologna

Note. Ammoniti: **Minghini, Santità, Brenci**

Reti: Fuoco (24' st.)

Cronaca. La differenza l'ha fatta, come nella favola di Cenerentola, una scarpa. Al 24' st., infatti, la scarpa di **Moschini** si è squarciata nel calcio di rimessa in gioco dal fondo e il pallone è finito sui piedi di **Fuoco**, appostato sulla linea dell'area di rigore, che non ha potuto non approfittare dell'incredibile regalo e, fatti due passi, ha trafitto facilmente lo sventurato **Moschini**.

La partita, ben giocata da entrambe le squadre, è stata sempre in equilibrio e soltanto il singolare infortunio di **Moschini** ha dato la vittoria al Cagliari.

Trattandosi del primo incontro ufficiale della stagione, qualsiasi giudizio sarebbe affrettato, ma, se il giorno si vede dal mattino, possiamo dire che, per quanto riguarda il Saragozza, laprova è stata molto positiva.

La difesa, anche se i meccanismi non sempre sono stati perfetti, ha retto molto bene all'attacco del Cagliari, una delle squadre con ambizioni di primato. **Mascaro** ha confermato di essere un centrale coriaceo, attento e del tutto affidabile. Buona anche la prova di **Mazzanti**, che non ha avuto oggi nessuna delle sue consuete, pericolose amnesie.

Il centrocampo è stato, come dire, contratto, ha subito il gioco manovriero avversario, ma ha chiuso ogni varco ed ha avuto qualche buona ripartenza.

Ottima la partita di **Gangitano** e di **Kukurdzyak**, che si sono battuti, **Kukurdzyak**, nel cuore della difesa avversaria e, **Gangitano**, sulle fasce, tenendo in costante apprensione i difensori avversari e creando qualche seria occasione da rete.

Al 10' bellissima azione, palla a terra, sviluppata da **Gangitano** e **Kukurdzyak** sulla destra con tre veloci uno-due: **Kukurdzyak** ha infine rimesso dal fondo al centro, la palla è arrivata, dopo un rimpallo, a **Minghini** che dal dischetto ha scalcato malamente a lato.

Al 19' st. **Gangitano**, raccogliendo le ultime energie, ha saltato in velocità due avversari, ha scartato il portiere in disperata uscita e, tutto spostato sulla destra, esausto,ha calciato verso la porta sguarnita mala palla ha sfiorato il palo ed è finita sul fondo.

Anche **Del Vecchio**, come al solito prezioso nel lavoro di centrocampo e inarrivabile nel recuperare palla, ha sfiorato il goal: al 40' st., quando il Saragozza ha assalito il Cagliari per pareggiare, ha calciato un fendente dalla destra, rasoterra, che ha lambito il palo lontano a portiere battuto.

* * *

Il risultato,bugiardo, non è decisivo per il passaggio di turno.

E' solo finito il primo tempo dell'incontro con il Cagliari.

Il Saragozza, che peraltro non è squadra da calcoli, deve vincere la gara di ritorno, domenica prossima sul campo del Pilastro.

Quel che importa è che il Saragozza ha dimostrato di avere tutti i mezzi per superare il Cagliari, una squadra che è stata costruita per vincere il campionato. E se tanto mi dà tanto... anche perché siamo sicuri che **Moschini** si presenterà in campo, domenica prossima, con due scarpe nuove.

* * *

CAMPIONATO SECONDA CATEGORIA GIRONE L

2° giornata - ANDATA

domenica 26 settembre 2010 15.30: Campo Biavati 1

A.C. SARAGOZZA G.S. CAGLIARI: 0-1

A.C.

SARAGOZZA: Moschini, Masciulli, Mignani, Cerritelli, Mascaro, Minghini cap, (25' st. Papponi), Palazzetti (25' st. Geminiani), Provenzani, Nanetti, Del Vecchio (39' , Santià), Kukurudzyak A disposizione: Ripani, Zucchini, Mazzanti, Gangitano.

Allenatore: Cremonini M.

G.S CAGLIARI 1972: Barrella, Moretti, Guerzoni (40' st. Reggiani), Serio Denis (4' st. Giammarino), Dattilo, Totaro, Zambon, Spahiu (35' st. Serio Gaetano)), Fuoco, Pastore, Greco A disposizione: Brintazzoli, Monari, Nipoti, Rosmini

Allenatore: Bianchi

Arbitro: Zuppiroli di Bologna

Note. Ammoniti: **Masciulli**

Reti: **Pastore** (27' st.)

Cronaca. Una partita che il Saragozza poteva chiudere già nel primo tempo con un perentorio 3-0 e che, in applicazione della sola regola certa nel calcio secondo la quale "*chi sbaglia goal subisce goal*", ha, appunto, perso.

Il Saragozza, schierato con il solito 4-4-2, ha chiuso ogni varco agli avversari e con rapide ripartenze, palla a terra, giocata di prima, ha creato seri pericoli alla difesa avversaria ed ha messo i suoi attaccanti, in almeno cinque occasioni, soli davanti al portiere.

Ma non ha segnato nemmeno una rete.

14': **Del Vecchio** è scattato, sul filo del fuorigioco, per raccogliere un perfetto assist di **Nanetti**, è entrato in area ed ha evitato il portiere in disperata uscita, ma... ha calciato sul fondo, a porta vuota.

25': **Palazzetti**, nelle stesse identiche condizioni di **Del Vecchio** di pochi minuti prima, ha cercato di superare il portiere, anche stavolta in disperata uscita, con un

pallonetto e la palla, deviata con una mano dal portiere, è finita sui piedi di **Provenzani** che, a due metri dalla linea di porta, hasparato alto.

Al 39' **Del Vecchio**, in un fortuito scontro, si è infortunato seriamente alla caviglia ed ha dovuto abbandonare e dovrà stare lontano qualche mese: auguri da tutti.

Nella ripersa il Cagliari ha aumentato il ritmo e guadagnato la superiorità a centrocampo; il Saragozza si è chiuso in difesa, ma ha retto abbastanza bene.

Il Cagliari ha avuto due occasioni: nella prima, **Moschini**, in un periodo di forma perfetta, con un guizzo miracoloso, ha parato un colpo di testa di **Giammarino** a non più di due metri; nella seconda, **Pastore**, il migliore dei suoi, ha intelligentemente deviato in rete, anticipando tutti, un cross dal fondo per il goal della vittoria.

35' st. **Papponi**, con una delle sue azioni preferite, ha infilato in velocità mezza difesa avversaria e, giunto al limite, con un solo difensore ancora da superare, invece di servire **Kukurudzyak** tutto solo alla sua sinistra, ha sprecchiato un tiro sbilenco sul fondo.

38' st. altra occasione sprecata da **Geminiani** a pochi metri dalla porta.

* * *

Non c'è molto da dire.

Il Saragozza ha mostrato, soprattutto nel primo tempo, un bel gioco, concreto, veloce: con una difesa impenetrabile, un centrocampo sapiente, due attaccanti pericolosi.

Ma.

Non è stata la sorte avversa a decidere la sconfitta: le occasioni bisogna sfruttarle e nel calcio, come nella vita, non si vince ai punti.

* * *

CAMPIONATO SECONDA CATEGORIA GIRONE L

4° giornata - ANDATA

domenica 10 ottobre 2010 15.30: Campo Biavati 3 Corticella

A.C. SARAGOZZA - EMILIA: 1-2

A.C. SARAGOZZA: Moschini, Masciulli, Cremonini, Cerritelli, Mascaro, Minghini (cap. 40' st. Santià), Palazzetti, Kukurudzyak, Nanetti, Geminiani (15' st. D'Orazio), Papponi (15' st. Paolucci)A disposizione: Ripani, Vitale, Mazzanti, Zucchini.
Allenatore: Cremonini M.

EMILIA: Gandolfi, Ginesu, Dallacasa, Bianconcini, Cavina, Neri, Conti, Pieri, Trerè (32' st. Albieri), Ghermandi (47' st. Ballandi), Dini (40' st. Villa)
A disposizione: Mengozzi, Biondi, Menzoni, Giorgi
Allenatore: Marocchi Alessandro

Arbitro: Simone di Bologna

Note. Espulso **Neri** (33' st.)

Ammoniti: Moschini, Masciulli, Cerritelli, Kukurudzyak

Reti: **Trerè** (23' st.) **Palazzetti** (25' st.) **Dini** (40' st.).

Cronaca. Beffa, una beffa la sconfitta del Saragozza.

Chi ha vissuto la partita pensa che la sconfitta del Saragozza, maturata nei minuti finali quando l'altra squadra era ridotta in dieci e sul punto di capitolare sul vero e proprio assedio di quelli del Saragozza, sia una beffa.

Ma.

Non è così, a mente fredda.

L'Emilia, infatti, si è dimostrata un'ottima squadra, con un suo gioco, fatto di trame compassate sì ma razionali, ed anche eleganti, composta di giocatori dall'elevato tasso tecnico e ben preparati fisicamente, con una difesa attenta e un centrocampo che non ha sciupato un pallone. Si è schierata con un 4-5-1, prevalendo in mezzo al campo e cercando di offendere con inserimenti da dietro.

Il primo tempo è stato giocato molto bene dalle due squadre, che si sono affrontate a viso aperto, con alterni capovolgimenti di fronte.

Alla ripresa del gioco l'Emilia ha costruito la vittoria.

Ha infatti aggredito il Saragozza, che è stato costretto in difesa.

Moschini ha impedito per ben due volte il vantaggio dell'Emilia:

-al 10' quando su un errore dei suoi che hanno perso palla a centrocampo, ha affrontato un attaccante avversario, che in un rapido contropiede si è presentato tutto solo in area, ed ha deviato, con un balzo felino, il tiro calciato a colpo sicuro
-al 19' st. quando ha parato a terra un bolide, su punizione, che aveva trafitto la barriera.

Al 23' st. l'Emilia, sia pure fortunatamente, in mischia, ha trovato il goal che, peraltro, meritava: in seguito a calcio d'angolo la palla è schizzata sulla gamba di **Trerè**, a pochi passi dalla linea di porta, ed è finita in rete.

Il Saragozza ha immediatamente reagito e dopo due minuti, al 25' st., ha segnato la rete del pareggio a conclusione di una bella azione: **Cremonini**, in una delle sue irresistibili sgroppate sulla fascia, superati in velocità due avversari, ha crossato lungo oltre il secondo palo, **Kukurudzyak**, con un'acrobazia ha raccolto di testa sulla linea di fondo ed ha rimesso in mezzo, **Paolucci**, pressato da un difensore, ha potuto solo deviare la palla, che è finita sui piedi di **Palazzetti**, che ha insaccato.

Dopo pochi minuti l'arbitro espelleva per il secondo cartellino

giallo **Neri**, il Saragozza ha messo la porta avversaria sotto assedio ed ha creduto di vincere.

Ma.

Bianconcini, il 4 dell'Emilia, ha "inventato" da poco fuori la sua area di rigore un lancio, che neppure Pirlo, o Suarez, della mitica Inter di Helenio Herrera, o, per andare ancora più indietro nel tempo, Dialma Santos, leggendario terzino del Brasile di Pelè, hanno mai fatto, ed ha raggiunto, lontano sessanta metri, **Dini**, tutto solo all'altezza del dischetto del rigore nell'area del Saragozza, che con un perfetto colpo di testa ha scavalcato l'esterrefatto **Moschini** per la rete della vittoria.

* * *

E' stata ed è ancora grande l'amarezza per la sconfitta maturata in modo così rocambolesco.

Il calcio, per fortuna –stavolta degli altri- è anche questo ed in ciò sta, forse, il suo grande fascino, nella sua imprevedibilità, nel suo farsi beffa sì della ragione facendo credere, a mente fredda, di rispettarla.

Il Saragozza, piuttosto che rammaricarsi e attribuire la sconfitta all'infida sorte, deve trarne insegnamento e meditare sugli errori commessi per non ripeterli: siamo sulla via della perfezione ma non l'abbiamo ancora raggiunta.

* * *

CAMPIONATO SECONDA CATEGORIA GIRONE L

9° giornata - ANDATA

domenica 14 novembre 2010 14.30 Campo Comunale Sesto Imolese

SESTO IMOLESE A.C. SARAGOZZA: -3-0

A.C. SARAGOZZA: Ripani, Mignani (cap.), Masciulli (6' st. Kukurudzyak), Cerritelli, Mascaro, Santià, Palazzetti, Geminiani (18' st. de Pamphilis), Provenzani, Di Pierno (35' st. Zucchini), Pelella A

disposizione: **Bazzanella, Federici, Mazzanti, Papponi**, Allenatore: **Cremonini M.**

SESTO IMOLESE: Bandini, Righini, Minarini, Denaro, Ianelli, Benni, Brini (1' st. Tozzoli), Angeli, Fabbri (21' st. Inturre), Martuzzi (31' st. Luppi), Pioppo A

disposizione: **Contoli, Mascagni, Strazzari, Ferretti**
Allenatore: **Bettini Alessandro**

Arbitro: Zanardo di Imola

Reti: Brini (11'), Pioppo (33'), Tozzoli (36' st.).

Cronaca. Netta sconfitta del Saragozza, sovrastato dalla fisicità della squadra avversaria.

Il Sesto Imolese ha schierato una squadra composta, nei ruoli chiave, da giocatori di notevole stazza e forza fisica, che, anche se naturalmente macchinosi, in un campo molto stretto, come è il loro, hanno fatto valere la loro superiore fisicità contro la quale l'agilità e la migliore tecnica di quelli del Saragozza nulla hanno potuto. Basti dire che il Saragozza ha avuto il possesso palla per non meno del 60% dell'intera durata della partita, che nel primo tempo, soprattutto, soltanto il Saragozza ha manovrato con palla a terra ed ha svolto le azioni più belle con partecipazione corale, dai difensori, ai centrocampisti e agli attaccanti, mentre il Sesto si è limitato a cercare o **Fabbri**, il centravanti boa fermo nel centro dell'area, o **Pioppo**, l'esterno sinistro di un metro e novanta circa, con lunghi lanci dalle retrovie.

E al primo tiro in porta, all'11', il Sesto ha segnato: **Pioppo** si è spostato dalla sinistra verso il centro del campo e, dalla mezzaluna, ha calciato, di destro, un rasoterra violento e fortissimo nell'angolo alla sinistra di **Ripani**, che ha parato senza trattenere: il pallone è finito sui piedi di **Brini** lesto ad infilare in rete.

Il Saragozza non si è scomposto ed ha continuato a macinare gioco scontrandosi però contro il "muro" dei difensori avversari.

Al 33' il Sesto ha raddoppiato: **Pioppo**, elevandosi, con il suo possente fisico, oltre **Mignani**, che pure lo marcava da vicino, ha raccolto un perfetto calcio di punizione dalla fascia destra ed ha infilato di testa nel sette alla destra di **Ripani**, che nulla ha potuto.

Nella ripresa il Saragozza è ritornato in campo ancora più determinato, spingendosi in avanti, ma senza ottenere risultato alcuno e si è anzi esposto al contropiede avversario e soltanto la fortuna o l'abilità di **Ripani** hanno impedito altre segnature del Sesto.

Al 33' il solito lungo lancio da dietro ha scavalcato i centrali del Saragozza e Tozzoli ha potuto raccogliere alle loro spalle e trafiggere con tranquillità **Ripani** per il definitivo 3-0.

* * *

La sconfitta, netta, non è di per sé grave: ci può stare con una squadra, il Sesto Imolese, che si è rivelata la migliore fra quelle incontrate fino ad ora e che, non a caso, lotta per il primato.

E' motivo di seria preoccupazione, piuttosto, il fatto che, potremmo dire per la prima volta, non si è visto in campo e nello spogliatoio lo spirito del Saragozza, che è il suo dodicesimo giocatore, il suo inarrivabile campione che trasforma in vittorie anche le sconfitte più amare: la gioia di condividere in umiltà con i compagni un'esperienza di fatica comune e di assoluta dedizione per inseguire la vittoria della squadra.

* * *

CAMPIONATO SECONDA CATEGORIA GIRONE L 2° giornata - RITORNO

domenica 6 febbraio 2011 14.30 Campo Pilastro 1 Bologna

CAGLIARI 1972 G.S. A.C. SARAGOZZA: 0 0

A.C. SARAGOZZA: Moschini, Federici, Pelella, Masciulli, Mascaro, Minghini (cap.), Zucchini (19' st. Palazzetti), Nanetti, Geminiani (1' st. Papponi), Santità (37' st. de Pamphilis), Gangitano. A

disposizione: **Ripani, Mazzanti, Paolucci, Cerritelli** Allenatore: **Cremonini M.**

G.S CAGLIARI 1972: Barrella, Lombardo, Zambon, Mazzoni, Sacco, Totano, Pastore, Greco, Rosmini (17' st. Serio Gaetano), Giammarino (cap.), Spahiu (33' st. Serio Denis). A disposizione: Zaniboni, Reggiani, Moretti, Monari, Cazzola
Allenatore: Cinti Gino

Arbitro: Ghiacci di Bologna.

Cronaca. Una brutta partita: per il campo, gibboso, il gioco, casuale e confusionario, di entrambe le squadre, la tecnica, approssimativa, dei giocatori. Non è mancato l'agonismo, entro i limiti, comunque, del regolamento.

Mister Cremonini ha confermato la formazione dell'ultima partita, facendo soltanto partire dall'inizio **Zucchini** al posto di **Palazzetti**.

E la squadra, anche se brutta da vedere, ha retto bene il campo contro un avversario, il Cagliari, che alla partenza del campionato veniva dato fra i favoriti del girone e che, nella storia del Saragozza, è sempre stato fra quelli più ostici. La difesa, con gli esperti **Mascaro** e **Maciulli** al centro, non ha lasciato spazio agli attaccanti avversari, **Federici** e **Pelella** hanno spinto con continuità sulle fasce, senza trascurare la fase difensiva, il centrocampo ha contrastato con efficacia, ma non è stato in grado di costruire con la necessaria fluidità, gli attaccanti, serviti in modo casuale, si sono battuti senza, ovviamente, risultati apprezzabili.

Di tutta la partita ricordiamo soltanto una limpida occasione da rete: al 25' il Saragozza ha costruito un'azione con tre passaggi, forse l'unica dell'incontro, finalizzata da **Gangitano** che, liberato entro l'area, ha sparato violentemente sulla sinistra del portiere che, miracolosamente, ha respinto.

Null'altro.

* * *

La partita ha dato segnali positivi: si è rivisto quello spirito di gruppo che è stata sempre l'arma vincente del Saragozza e la condizione fisica si è rivelata buona.

* * *

CAMPIONATO SECONDA CATEGORIA GIRONE L

8° giornata - ANDATA

domenica 7 novembre 2010 14.30: Campo Biavati 3 Corticella

A.C. SARAGOZZA - JUVENILIA: 2-1

A.C. SARAGOZZA: Ripani, Mazzanti, Mignani (cap.), Masciulli, Mascaro, Santià, Nanetti (7' st. Cremonini), D'Orazio (8' Geminiani), Kukurudzyak, Di Pierno (42' st. Papponi), Pelella A disposizione: Moschini, Federici, Zucchini, Allenatore: Cremonini M.

JUVENILIA: Venturini, Franzoni (36' st. Fenzi), Greco, Principato, Monducci, Avoni, Salieri, Franchini (28' st. Bacci), Dal Monte, Galvani (23' st. Tutino), Fazzi A disposizione: Asdelli

Allenatore: Dal Monte Cesare

Arbitro: Ottonelli di Bologna

Reti: **Di Pierno** (40') **Kukurudzyak** (3' st.) **Monducci** (12' st.),

Cronaca. Vittoria meritata del Saragozza, che ha superato una squadra, la Juvenilia, assai temuta alla vigilia, soprattutto per il suo blasone, ma rivelatasi sul campo fra le più deboli di quelle incontrate fino ad ora.

Mister Cremonini ha dovuto fare i conti con il numero, insolito, di infortunati ed ha dovuto schierare una formazione anche oggi in gran parte inedita, che, tuttavia, non ha di certo fatto rimpiangere gli assenti.

Ha esordito fra i pali **Ripani**, che ha mostrato grande sicurezza ed ha saputo dirigere con autorevolezza la difesa anche nei convulsi minuti finali quando gli

avversari hanno preso d'assalto la sua porta alla disperata ricerca della rete del pareggio.

Positiva anche la prova di **Di Pierno** schierato fin dall'inizio: anche se con una preparazione fisica ancora da completare, ha fatto capire, per la sua velocità e per le ottime capacità tecniche, di essere un attaccante pericoloso, con l'innato senso del goal.

Si è rivisto **Mazzanti**, che, con capitano **Mignani**, fa parte, può dirsi, della storia del Saragozza. Entrambi hanno disputato un'ottima partita: **Mazzanti**, in gran "spolvero" anche fisicamente, non ha sbagliato un intervento, mantenendo per tutto l'incontro quella determinazione che in passato talvolta gli veniva meno, **Mignani**, gladiatorio, come sempre, ha guidato con sapiente maestria e grande sicurezza i suoi uomini alla vittoria.

Non si è visto un gran gioco, ad essere sinceri, per tutti i novanta minuti, anche da parte del vincitore Saragozza, quanto meno con la continuità che ci si potrebbe aspettare da una squadra che ha fatto del gioco manovrato la sua caratteristica.

Si è solo intravisto il gioco, veloce, palla a terra, corale, in profondità, che dovrebbe essere quello del Saragozza, soltanto in due, peraltro bellissime, azioni, quasi identiche:

-al 29' la palla, di prima, è passata da **Pelella** a **Santià** a **Di Pierno** e di nuovo a **Pelella**, liberatosi in area, che ha scavalcato il portiere in uscita con un delizioso pallonetto che ...è finito sulla traversa;

-al 40' identica azione, sempre sulla sinistra, con **Santià**, **Pelella**, **Di Pierno**, che dal limite ha calciato, per il vero, in modo "sporco" e debolmente, rasoterra, verso il primo palo e il portiere si è fatto goffamente superare per il goal dell'1-0.

Nella ripresa, al 3', il Saragozza è andato nuovamente a rete con l'ottimo **Kukurudzyak**, che migliora di partita in partita ed al quale manca soltanto di credere maggiormente in sé stesso per ritornare ad essere quel giocatore estroso, forte fisicamente, con un'ottima tecnica, che può fare la differenza. Ha raccolto di testa un lungo cross dalla destra e con un grande e tempestivo stacco ha anticipato nettamente il portiere, segnando il 2-0.

Il Saragozza ha creduto di avere già vinto e si è rilassato, pericolosamente. Dopo pochi minuti, sfruttando un'amnesia della difesa, al 12', **Monducci**, un difensore in...libera uscita, si è portato in avanti e, raggiunto da un passaggio rasoterra filtrato non si sa come tra le maglie della difesa del Saragozza, ha raccolto alle spalle di tutti, forse in offside non rilevato, e da pochi passi ha trafitto l'incolpevole **Ripani**.

Il goal del 2-1 ha fatto temere il ripetersi del risultato finale di più di una delle recenti partite nelle quali il Saragozza è stato superato o raggiunto nei minuti di recupero.

Questo è stato l'aspetto più confortante dell'incontro odierno: la ritrovata freddezza, la determinazione senza tregua, la solidità, la sicurezza con le quali il Saragozza ha saputo contenere il disperato assalto finale degli avversari alla disperata ricerca del pareggio. Ci auguriamo che la squadra abbia finalmente maturato quell'autostima la cui mancanza ne ha finora frenato la corsa verso risultati più consoni al suo ottimo livello.

* * *

CAMPIONATO SECONDA CATEGORIA GIRONE L

5° giornata - ANDATA

domenica 17 ottobre 2010 15.30: Campo Zizzoli –Pescarola-

ANCORA A.C. SARAGOZZA: 2-1

A.C.

SARAGOZZA: Moschini, Masciulli, Mignani, Cerritelli (cap.), Mascaro, Santia, Provenzani (19' Pelella), D'Orazio, Zucchini, Nanetti, (17' st. De Pamphilis), Papponi (11' st. Paolucci) A

disposizione: Ripani, Kukurudzyak, Geminiani, Mazzanti

Allenatore: Cremonini M.

ANCORA: Nicoletti, Marini, Viola, Capelli (23' st. Guerzoni), Gallo, Dervisci, Casotti, Nicolo, Mercuri, Rovesti (38' st. Coluccio), Santarelli A disposizione: Zecchini, Spinzo G., Spinzo L.

Allenatore: Cervellati

Arbitro: Giusti di Bologna

Note. Espulso **Viola** (6' st.)

Reti: **Mercuri** (13') **Santarelli** (39') **D'Orazio** (rig. 34' st.)

Cronaca. Sconfitta netta del Saragozza a conclusione di una partita giocata su un campo improbabile.

L'Ancora, squadra giovane, ha saputo meglio adattarsi alle condizioni del campo, che, dopo due giorni di pioggia intensa, era al limite della praticabilità: ha abbandonato da subito ogni velleità di far gioco collettivo e si è affidata alla fisicità dei singoli con lanci lunghi a saltare il centrocampo e con azioni individuali sulle fasce.

Il Saragozza, in formazione rimaneggiata, ha lasciato solo in attacco **Zucchini**, che ha tentato, invano, di raggiungere con azioni manovrate quasi sempre frenate dal fango o da una pozzanghera o da un rimbalzo imprevedibile.

L'Ancora ha segnato sfruttando due indecisioni della difesa: al 13' **Mercuri** ha raccolto un rinvio sbagliato ed ha trafitto **Moschini** con un debole tiro; al 39' **Santarelli**, il migliore dei suoi, è sfuggito ancora una volta a **Mignani** e dal fondo ha rimesso al centro con una parabola che si è infilata nell'angolo sorprendendo l'immobile **Moschini** per il 2-0.

Il Saragozza ha cercato, con encomiabile determinazione, di rimontare, ha premuto per il resto dell'incontro, ma non si è mai reso pericoloso.

Nella ripresa, dopo l'espulsione di **Viola** al 6', la superiorità del Saragozza ha trasformato la partita in un assedio alla porta dell'Ancora, che si è ben difeso, con ordine, e con veloci azioni, individuali, in contropiede si è anche reso pericoloso.

Al 34' st. **Paolucci** è stato atterrato in area e **D'Orazio** ha trasformato il calcio di rigore: sembrava fatta almeno per il pareggio, ma così non è stato anche perché le forze si erano oramai esaurite.

* * *

Una sola nota positiva nella giornata, nera, del Saragozza: l'esordio di **de Pamphilis**. Entrato in campo al 17' della ripresa, in un momento topico dell'incontro, ha saputo adattarsi immediatamente al gioco della squadra, dimostrando personalità e buone doti tecniche.

CAMPIONATO SECONDA CATEGORIA GIRONE L 12° giornata (recupero) - ANDATA

domenica 16 gennaio 2011 14.30 Campo Biavati 3 Corticella

A.C. SARAGOZZA VALSANTERNO: 0-0

A.C. SARAGOZZA: Moschini, Federici, Pelella, Masciulli, Mascaro, Minghini (cap.), Palazzetti (20' st. Kukurudzyak), Nanetti, Geminiani, Santià, Gangitano (43' st. Papponi) A disposizione: Ripani, Mazzanti, D'Orazio, Cremonini, Zucchini Allenatore: Cremonini M.

VALSANTERNO: Taratufolo, Monducci (30' st. Rivola), Pederzoli, Collina, Iaria, Cavina, Zannerini, Ferretti (35' st. Vallante), Iovino (20' st. Vega), Lanzoni (cap.), Di Chiara. A disposizione: Noferini, Dardi, Grasso. Allenatore: Mainetti

Arbitro: Stazzemi di Imola

Cronaca. Lo spirito c'è. La condizione fisica, anche. Il risultato: poteva andare meglio, ma anche peggio.

Dopo la pausa natalizia il Saragozza è tornato in campo per il recupero della dodicesima giornata del girone di andata, che si è così concluso. La partita si presentava con molte incognite, a partire dall'avversario, il Valsanterno, che occupa i posti alti della classifica e che, essendo la squadra dei comuni della valle del Santerno, è espressione di una realtà ben più consistente di quella del Saragozza. Era poi importante, per il Saragozza, verificare le condizioni sia psicologiche, dopo le ultime deludenti prestazioni prenatalizie, sia fisiche, dopo la pausa.

Ora.

La squadra ha ritrovato il suo "spirito", che sembrava perduto. Lo spirito di chi scende in campo e lotta su ogni pallone, di chi non si sente sconfitto anche di fronte ad un avversario più forte, di chi si sacrifica per la squadra, di chi incoraggia, invece di rimproverare, il compagno che ha sbagliato.

La condizione fisica si è rivelata ottima: quelli del Saragozza hanno corso fino alla fine mentre gli avversari avevano “finito la benzina” a metà della ripresa. Il risultato non è stato, come dire, esaltante, ma... poteva andare peggio. Non possiamo dimenticare, infatti, due miracolosi salvataggi sulla linea, a **Moschini** battuto, di **Mascaro** nel primo tempo e di **Masciulli** nella ripresa nonché le due occasioni da rete, una per tempo, mancate clamorosamente, a pochi metri dalla porta di **Moschini**, da **Iovino**.

Non vanno sottaciute, peraltro, un'occasione di **Gangitano**, che sulla linea dell'area del portiere ha calciato debolmente e l'altra occasione mancata da **Santià**, prima, e poi, nella stessa azione, da **Masciulli**.

Tutti quelli scesi in campo oggi, da **Moschini**, nuovamente fra i pali, al piccolo, solo di statura, **Gangitano** hanno reso prestazioni positive: un encomio particolare a **Federici**, nuovamente schierato, dopo tanto tempo, nella formazione di partenza, che non ha avuto neppure una di quelle amnesie alle quali ci aveva abituato.

* * *

Il Saragozza, quel che più rileva, ha ritrovato quello spirito di gruppo che è stata sempre la sua arma vincente e che, siamo sicuri, se si manterrà, porterà la squadra ad occupare una più alta posizione in classifica, consona alle caratteristiche tecniche e fisiche e alla personalità dei suoi giocatori.

CAMPIONATO SECONDA CATEGORIA GIRONE L

7° giornata - ANDATA

domenica 31 ottobre 2010 ore 14.30: Campo Filippetti Zola Predosa

AIRONE - A.C. SARAGOZZA: 2-2

A.C. SARAGOZZA: Moschini, Mignani (cap.),
Palella, Cerritelli, Mascaro, Santià,
Palazzotti (20' st. Cremonini), D'Orazio (32' st. Minghini),
Zucchini (9' st. Kukurudzyak), de Pamphilis, Papponi A disposizione: Ripani,
Vitale, Mazzanti, Nanenti.

Allenatore: Cremonini M.

AIRONE: Chierchia, Bruno, Borri, Barattini, Sorci, Mantovani (1' st. Lembi), Cervellati, (1' st. Troiano), Sampietri, Pierobon, Marangoni, Getzdari (32' st. Marincolo). A disposizione: Verati, Onestini,
Allenatore: Sbarra

Arbitro: Cervellati di Bologna

Note. Espulsi: **Cerritelli** (15' st.) **Pierobon** (19' st.) Ammoniti: **de Pamphilis**,
Papponi, **Cremonini**

Reti: **Mantovani** (15') **Santià** (29' st.) **Kukurudzyak** (36' st.) **Troiano** (48' st.).

Cronaca. Dalla lettura delle note si capisce com'è andata oggi: l'Airone ha colto il pareggio nell'ultimo minuto del recupero sull'ennesima distrazione, usiamo questo termine invece del più volgare "cappella", della difesa. E' vero che, subito la rete del 2-1 a dieci minuti dalla fine, quelli dell'Airone si sono gettati, alla disperata, nella metà campo del Saragozza, ma sono stati contenuti senza particolari affanni, esponendosi, per di più, a pericolosi contropiede.

Ma.

Al 93' il patatrac: su rimessa laterale la palla è arrivata, con una lenta parabola, in mezzo all'area del Saragozza, un attaccante dell'Airone completamente solo, non si sa come, ha colpito di testa indirizzando verso la rete, e, colpendo la palla in modo sbilenco, ha involontariamente passato sull'altro palo a **Troiano** che, anche lui completamente solo ad un metro dalla linea di porta, non ha potuto non segnare. L'azione si è svolta come al rallentatore, con incredibile lentezza e nella assoluta immobilità, quasi fossero stati pietrificati, dei difensori del Saragozza.

La rete del pareggio, peraltro, è stata la fotocopia di quella del vantaggio dell'Airone, al 15' del primo tempo quando **Mantovani**, raggiunto a poco più di tre metri dalla linea di porta da un cross, lentissimo, dalla trequarti, ha colpito di testa, solissimo, in modo sbilenco e la palla, con una parabola lentissima, ha scavalcato **Moschini**, sbattuto contro la traversa ed è caduta oltre la linea. L'intera azione si è svolta, come quella al 93', al rallentatore.

E' grande il rammarico della mancata vittoria perché il Saragozza ha saputo reagire con personalità all'infortunio del goal, dopo un quarto d'ora, dell'Airone e con un gioco ben manovrato, grazie alle geometrie di **D'Orazio** e del debuttante, dall'inizio, **de Pamphilis**, e, soprattutto, le devastanti sgroppate in avanti di **Pelella**, ha creato non pochi pericoli alla porta di **Chierchia**.

Non si è perso d'animo, il Saragozza, per non essere riuscito a pareggiare prima dell'intervallo e nella ripresa non si è fatto prendere dalla frenesia per poi segnare al 29', con la freddezza delle squadre mature, il goal, bellissimo, dell'1-1: **Santià** si è fatto trovare pronto a raccogliere al limite dell'area un perfetto assist di **Pelella**, è entrato in area e da sinistra ha trafitto il portiere con un diagonale imparabile.

Purtroppo il gioco duro della difesa dell'Airone ha mandato in infermeria **Palazzetti**, che al rientro si era dimostrato in giornata creando non pochi pericoli alla difesa avversaria. Giustizia ha voluto che la difesa fosse punita: al 36' st. si è fatta cogliere del tutto spiazzata e **Kukurudzyak** ha potuto insaccare di testa, indisturbato, un calcio d'angolo per il goal che sembrava quello della vittoria.

* * *

Grande è il rammarico per i due punti gettati al vento.

La squadra ha pagato molto cari gli unici due errori della difesa, che per il resto è stata impeccabile. Impeccabili, per la precisione, sono stati capitano **Mignani**, che ha sfiorato anche il goal, **Mascaro** e **Pelella**. Meno impeccabile **Cerritelli** solo perché si è fatto, ingenuamente, espellere per proteste.

Si è visto oggi un notevole miglioramento nel gioco, che il centrocampista ha svolto con palle rasoterra, in modo razionale e geometrico e senza molti errori.

E' mancata la squadra in fase offensiva soltanto per troppe imprecisioni nell'ultimo passaggio.

* * *

CAMPIONATO SECONDA CATEGORIA GIRONE L

5° giornata - RITORNO

domenica 27 febbraio 2011 14.30: Campo Biavati 3

A.C. SARAGOZZA ANCORA: -2 2

A.C.

SARAGOZZA: Moschini, Mascaro, Federici, Masciulli, Cerritelli (36' st. Santià), Mignani (cap. 10' st. Kukurudzyak), Palazzetti, Nanetti, Paolucci, D'Orazio (18' st. de Pamphilis), Pelella A disposizione: Ripani, Cremonini, Papponi, Mazzanti.

Allenatore: Cremonini M.

ANCORA: Nicoletti, Gallo, Cangini (1' st. Agostini), Dervisci, Marini, Boatta, Bottillo (3' st. Mercuri), Nicolè (15' st. Marzio), Poian, Rovesti, Viola. A disposizione: Campagnolo, Coluccio, Spadafora
Allenatore: Cervellati

Arbitro: Lo Cigno di Bologna

Reti: **Rovesti** (45') **Cerritelli** (35' st. rig.) **Rovesti** (40' st.), **Palazzetti**. (46' st.)

Cronaca. Una partita “*da vincere assolutamente*”, questo era l'imperativo categorico per il Saragozza prima del fischio d'inizio. Dopo il triplice fischio è stato un pareggio colto sul filo di lana dopo un incontro tiratissimo, all'inseguimento dell'avversario in vantaggio per tutta la ripresa. La morale: non dare mai nulla di scontato e lottare, lottare, lottare, senza un attimo di respiro. E soprattutto senza una distrazione perché una distrazione, al 40' del secondo tempo, mentre tutta la squadra era tesa in avanti per cogliere il goal della vittoria, poteva costare molto cara e segnare l'ennesima sconfitta contro una diretta concorrente alla salvezza.

La partita è stata giocata su un campo al limite della praticabilità che ha penalizzato il gioco del Saragozza basato sulla manovra stretta, con palla a terra, ed ha certamente favorito quello degli avversari, più fisico, con lanci lunghi a tagliare il campo.

Nei primi venti minuti il Saragozza ha prevalso a centrocampo, ha sviluppato qualche limpida manovra e, sia pure timidamente, si è affacciato anche nell'area

avversaria. **Nanetti** ha colto l'incrocio con un tiro da fuori: era il Saragozza della domenica precedente quando aveva dominato la prima in classifica. L'Ancora, però, ha resistito e con il passare dei minuti ha intensificato il suo gioco e messo in difficoltà, in più di un'occasione, la difesa del Saragozza. Ed ha colto al 43' il goal del vantaggio con **Rovesti** che ha finalizzato uno scambio infilando da pochi passi l'incolpevole **Moschini**.

Nella ripresa il Saragozza non si è fatto cogliere dall'ansia di rimontare ed ha tuttavia premuto l'Ancora nella sua metà campo. Ha avuto qualche occasione su calci da

fermo, **Paolucci** ha colto di testa la traversa a portiere battuto e, finalmente, al 35' l'arbitro ha punito con il rigore un netto fallo in area su **Palazzetti** che **Cerritelli** ha trasformato con freddezza.

Mister Cremonini, che aveva già sostituito, prima, **Mignani** con **Kukurudzyak** per rinforzare il reparto offensivo e **D'Orazio**, esausto, con **de Pamphilis**, entrato subito in partita con il piglio del regista, ha fatto entrare, dopo avere colto il pareggio all'80', negli ultimi dieci minuti, mentre l'Ancora stava per capitolare, **Santià** per il difensore **Cerritelli** nella speranza di sfruttarne le doti fisiche sul campo pesante e la propensione all'attacco.

Ma.

In una tipica azione di contropiede, con la squadra del Saragozza tutta sbilanciata in avanti, **Rovesti** si è involato tutto solo da metà campo verso la porta di **Moschini** che in disperata uscita è stato infilato con un beffardo rasoterra.

Qui il Saragozza ha mostrato carattere. A poco più di cinque minuti dalla fine non si è perso d'animo ed ha attaccato ancora più intensamente con **Kukurudzyak**, imprevedibile e velocissimo sulla fascia, **Palazzetti**, sempre più tonico e, finalmente, vivace, **Paolucci**, terminale centrale di ogni azione, **Nanetti** pronto a colpire da dietro. E a tempo scaduto, in pieno recupero, **Palazzetti** ha inventato un goal dei suoi, scagliando, dal limite, all'improvviso un tiro imprevedibile nel sette più lontano.

* * *

Il Saragozza, pareggiando una partita che doveva vincere, ha perso l'ennesima occasione di tirarsi fuori dalla zona pericolosa della classifica.

Ma.

Nulla è scontato nel calcio, come nella vita. L'Ancora, a dispetto della sua posizione in classifica, si è dimostrata squadra quadrata, ben disposta in campo, pericolosa in attacco ed ha ampiamente meritato il pareggio, che anzi, considerando l'andamento della partita, le va anche stretto.

Il Saragozza è stato punito, è vero, da una distrazione, non tanto della difesa, ma, come dire, tattica: per avere dimenticato di coprirsi in difesa mentre attaccava con grande intensità per vincere la partita.

E' stato un errore, che deve, è certo, servire di insegnamento, ma che non può valere a snaturare la squadra ed il gioco ritrovato, dal quale soltanto potranno scaturire i risultati per occupare, in classifica, il posto che il Saragozza merita.

* * *

CAMPIONATO SECONDA CATEGORIA GIRONE L

10° giornata - ANDATA

domenica 21 novembre 2010 14.30 Campo Biavati 1 Corticella

A.C. SARAGOZZA S.MARTINO IN PEDRIOLO: 0-0

A.C. SARAGOZZA: Ripani,, Mazzanti,

Cremonini (1' st. Di Pierno), Cerritelli, Mascaro, Santià (cap.), Palazzetti, Prove

nzani, Geminiani (33' st. Papponi) Kukurudzyak (20' st. D'Orazio), Pelella A
disposizione: **Moschini, Masciulli, Gangitano, Mignani** Allenatore: **Cremonini M.**

S.MARTINO IN PEDRIOLO: Dianin, Musi, Spadoni, Fontana, Boccardo, Naldi, Cenni, Raspanti (7' st. Burzi e 27' st. Cernerò), Draghetti, Dalle Donne, Morcone (43' st. Badiali).
Allenatore: Loreti

Arbitro: Lo Cigno di Bologna

Cronaca. Scialbo 0-0 del Saragozza in un livido e freddo pomeriggio di tardo autunno contro una squadra, il S.Martino in Pedriolo, che, sulla carta, avrebbe dovuto consentire il pronto riscatto dalla pesante sconfitta subita la domenica precedente sul campo del Sesto Imolese.

Nessun riscatto, invece.

Anzi.

Se c'era una squadra che meritava la vittoria per le occasioni da rete che ha avuto, questa è stata il S.Martino in Pedriolo, che, per di più, ha manifestato anche una condizione fisica migliore, correndo a tutto campo fino al fischio finale mentre il Saragozza si è, praticamente, fermato a metà della ripresa.

All'avvio, dopo tre minuti, il S.Martino poteva andare in vantaggio: **Draghetti**, da poco fuori l'area di rigore, ha calciato verso la porta, ne è uscito un tiro sbilenco che si è trasformato in un imprevisto assist per **Cenni**, completamente libero, sulla destra, all'altezza del dischetto, ma **Rivani** gli ha abilmente chiuso lo specchio ed ha miracolosamente respinto.

Si è vista nel primo tempo qualche bella azione, palla a terra, del Saragozza, soprattutto sulla destra, ad opera di **Kukurudzyak, Mazzanti e Provenzani**, senza, peraltro, concreti risultati per errori di misura nell'ultimo passaggio, ma, per la maggior parte, i centrocampisti hanno effettuato lunghi lanci, a scavalcare la difesa avversaria, che o si sono persi sul fondo o sono stati facilmente intercettati dagli avversari.

Nella ripresa **Mister Cremonini** ha cambiato l'assetto della squadra per cercare di vincere: invano. E' stato semmai il S.Martino a cercare con maggiore determinazione la vittoria, premendo il Saragozza nella sua metà campo e quasi assediando la porta di **Rivani**, senza tuttavia creare gravi pericoli. Se non in un'occasione, fotocopia di quella del primo tempo anche per la miracolosa uscita, con deviazione, di **Rivani**.

* * *

Il Saragozza sta vivendo un periodo negativo della stagione da cui può uscire soltanto con una vittoria. Vittoria che è mancata oggi ma che è alla portata della squadra se saprà ritrovare quello spirito di gruppo che ne è stata sempre la sua arma vincente.

CAMPIONATO SECONDA CATEGORIA GIRONE L
Play Out – RITORNO

Domenica 15 maggio 2011 ore 15.30: Campo Comunale di S.Martino in Pedriolo

S.MARTINO IN PEDRIOLO SARAGOZZA: 2-2

A.C. SARAGOZZA: Ripani, Federici, Pelella, Masciulli, Mascaro, Minghini (ca p.), Palazzetti, Mignani, Santià (9' st. Mazzanti), D'Orazio (35' st. de Pamphilis) Gancitano (25' st. Kukurudzyak) A disposizione: Moschini, Cremonini, Paolucci, Geminiani
Allenatore: **Cremonini M.**

S.MARTINO IN PEDRIOLO: Berti, Naldi (17' st. Fontana), Spadoni (5' st. Schioppa), Olmi, Boccardo (cap.), Giagnorio, Odorici, Cenni, Fracca, Dalle Donne, Morcone (10' st. Draghetti) A disposizione: Dianini, Raspanti, Musi, Boris
Allenatore: Loretì

Arbitro: Marcotullio Pietro di Bologna

Note: Ammoniti: **Santià, Naldi, Olmi** Espulsi: **Odorici** (17' st.)

Reti: Spadoni (**autorete** 17') **Palazzetti** (32') **Boccardo** (21' st.) **Dalle Donne** (47' st. rig.)

Cronaca. Dal 92' al 95': **3 minuti, 180 secondi che non dimenticheremo mai.**

Il Saragozza ha conquistato la salvezza sul filo di lana, a conclusione di una partita che è stata lo specchio fedele del campionato.

Dopo essere stata in vantaggio, meritatamente, di ben due reti fino al 21' della ripresa e in superiorità numerica, per la giusta espulsione per doppio fallo di un avversario, il Saragozza ha avuto paura di vincere, come è successo in tanti incontri durante il campionato, ha subito gli attacchi forsennati, a testa bassa, del S.Martino che ha raggiunto il pareggio al 92' e che, se avesse segnato la terza rete nell'arrembaggio dei tre minuti finali, avrebbe vinto lo spareggio.

Ha sbagliato, il Saragozza, nella ripresa, due clamorose occasioni che avrebbero chiuso la partita, com'è accaduto in più di una delle sconfitte nel campionato:

-al 15' **D'Orazio**, sfruttando gli ampi spazi che il S.Martino si lasciava dietro, in difesa, per i suoi attacchi in massa, si è trovato, dopo una discesa solitaria dal cerchio del centrocampo, a tu per tu con il portiere uscitogli incontro. Ha avuto un momento di esitazione ed ha calciato affrettatamente a porta vuota.....sul fondo.

-28' **Kukurudzyak** ha fatto quello che ci aspettava facesse per l'intero campionato: ha superato il suo marcatore sulla fascia sinistra ed ha rimesso al centro rasoterra, il portiere ha mancato la palla che è finita sui piedi di **Palazzetti** e **Palazzetti**, che, tutto solo, poteva stoppare la palla e accompagnarla lentamente in rete, ha fatto la cosa più difficile: l'ha colpita al volo.....mandandola sulla traversa e poi sul fondo.

L'inizio dell'incontro, andando in ordine, poteva essere fatale per il Saragozza. Nella primissima azione, infatti, cominciata con il calcio di inizio, la difesa del Saragozza si faceva cogliere impreparata: **Fracca**, da pochi metri, batteva a rete ma **Ripani**, anche oggi decisivo, respingeva prodigiosamente e **Federici**, in miracoloso recupero, liberava. E' stato l'unico pericolo creato nel primo tempo dal S.Martino.

Il Saragozza ha cominciato a fare gioco e al 17' è andato in vantaggio per un'autorete, fra le più classiche: **Spadoni**, nel tentativo di rinviare ha goffamente "svirgolato" la palla che ha superato l'esterrefatto **Berti** ed è finita nel sacco. Al 32' il Saragozza ha raddoppiato con una bellissima trama: **Mignani**, che anche oggi ha trascinato i suoi con la sua carica agonistica e la costante determinazione, ha passato la palla a **Gancitano**, che ha rimesso in mezzo per **D'Orazio** e si è gettato in avanti sulla fascia destra, **D'Orazio** lo ha raggiunto con passaggio radente e veloce, **Gancitano** ha raccolto sulla linea di fondo, superando con uno scatto bruciante il difensore, ed ha rimesso al centro ove **Palazzetti** ha, finalmente, sfoderato la sua classica mossa: stop perfetto, secco dribbling a rientrare e stangata a fil di palo.

Nella ripresa **Mister Cremonini** ha sostituito, sapientemente, **Santià**, che si era macchiato sul finire del primo tempo di un fallo di reazione per fortuna non visto dall'arbitro e che avrebbe meritato il rosso. Il San Martino, anche se sotto di due reti, non ha mollato e con il passare dei minuti ha intensificato i suoi attacchi.

Al 21' st. **Boccardo** ha calciato, dal limite, una punizione capolavoro scavalcando la barriera con un forte tiro, imparabile, che si è insaccato nell'angolo basso per il 2-1. La rete, ovviamente, ha raddoppiato le forze a quelli del S.Martino ed ha fatto tremare quelli del Saragozza, che, come detto, non hanno saputo approfittare neppure della superiorità numerica per l'espulsione di **Odorici**. Per fortuna, del Saragozza, **Ripani** ha sfoggiato grande sicurezza: da incorniciare la miracolosa parata con la quale ha fermato una stangata da pochi metri di **Fracca**. Anche la difesa, in affanno per la mancanza di copertura a centrocampo, ha retto bene l'urto degli attacchi avversari con il miglior, da molto tempo a questa parte, **Federici** e i due centrali, **Mascaro** e **Masciulli**, che non hanno commesso un errore.

Al 92', in pieno recupero, **Pelella**, anche oggi sugli scudi, ha commesso fallo in area che l'ottimo arbitro ha, giustamente, punito con il rigore, trasformato da **Dalle Donne** per il 2-2.

E sono iniziati i tre minuti sulla soglia dell'inferno: mischie in area su due calci d'angolo, respinte di testa su un calcio di punizione dalla fascia destra, palloni persi a centrocampo, tiri da lontano che hanno sfiorato i pali e, finalmente, il triplice fischio.

* * *

E' presto per fare, a caldo, il bilancio della stagione. Non possiamo non dire, tuttavia, che la salvezza del Saragozza ha del miracoloso di cui dobbiamo innanzitutto ringraziare **Mister Cremonini**, l'ineguagliabile **Maso**, il fedele **Riccardo** e il bravissimo ultimo, in ordine di tempo, acquisto dello staff tecnico, **Nicola Fusconi**.

* * *

CAMPIONATO SECONDA CATEGORIA GIRONE L

4° giornata - RITORNO

domenica 20 febbraio 2011 14.30: Campo Ponte Rizzoli Ozzano

EMILIA A.C. SARAGOZZA: -2 1

A.C. SARAGOZZA: Moschini, Mazzanti, Federici, Masciulli, Cerritelli, Mignani (cap. 22' st. Kukurudzyak), Palazzetti, Nanetti (25' st. Geminiani), Paolucci, D'Orazio, Pelella (36' st. Santià) A disposizione: Ripani, Vitale, de Pamphilis, Zucchini.

Allenatore: Cremonini M.

EMILIA: Mengozzi, Burtone, Domenicali, Bianconcini, Benfenati (42' Dalla Casa), Neri, Ballandi (14' st. Brambati), Barone, Giorgi, Pieri, Dini (40' st. Menzoni) A disposizione: Ghini, Sejdi, Caccavo

Allenatore: Selva Alessandro

Arbitro: Pascariello di Bologna

Note. Espulso **Pieri** (40' st.)

Reti: **Giorgi** (27') **Nanetti** (35') **Barone** (42').

Cronaca. Partita bellissima, palpitante, e, per il Saragozza, nonostante la sconfitta, la migliore prova del campionato.

Schierata con un classico 4-4-2, con **Pelella**, libero da specifici compiti difensivi, nel ruolo che preferisce di devastante cursore di fascia, l'eccellente **Mignani**, sull'altra fascia, pronto al raddoppio sul pericoloso **Dini** e a brucianti ripartenze, **Paolucci** al centro dell'attacco per raccogliere i cross, da dietro o dalle ali, ed a scambiare con **Palazzetti**, tornato quello di una volta, rapido a lanciarsi in corridoio e sgusciante nel superare il difensore, il Saragozza ha, possiamo dire senza partigianeria, dominato l'Emilia, la prima della classe. Il centrocampista ha comandato il gioco per tutto l'incontro, con l'abile regia di **D'Orazio**, finalmente tonico e grintoso, supportato dall'ottimo **Nanetti** che, pur se menomato da un lieve malanno per un colpo subito all'addome, è stato il consueto baluardo in mezzo al campo ed abile nel proporsi in attacco, segnando una bellissima rete.

L'Emilia, però, ha vinto.

Ha vinto perché, come tutte le squadre di rango, ha saputo cinicamente sfruttare le uniche due occasioni che la partita le ha offerto per le uniche due incertezze, nell'arco dei 90 minuti ed oltre, della difesa del Saragozza, peraltro, impeccabile nel resto dell'incontro.

La cronaca, ricca di episodi:

-3': in un contrasto fra **Paolucci** e il centrale avversario la palla è finita sui piedi di **Palazzetti**, che, rapidissimo, ha raccolto alle spalle di tutti e, presentatosi da solo in area, leggermente sulla destra, ha tentato di scavalcare il portiere in disperata uscita con un pallonetto troppo debole parato facilmente;

-27': in una delle rarissime azioni d'attacco dell'Emilia, **Dini** è sfuggito alla guardia di **Federici**, anche oggi sugli scudi ed impeccabile, e di **Mignani**, ed ha servito al centro **Giorgi**, che ha anticipato tutti e, prendendo in controttempo l'incolpevole **Moschini**, ha deviato in rete per il goal dell'1-0.

-35': il pareggio del Saragozza è stata una rete da manuale. **Mignani**, ha intercettato un attacco avversario, in rapidissima ripartenza si è lanciato sulla fascia destra, ha scambiato con **Palazzetti**, pronto a liberarsi sulla trequarti, ed ha servito **Nanetti**, che aveva seguito l'azione al centro e che, al volo, ha raccolto il passaggio filtrante ed ha girato in rete.

-42': la seconda incertezza della difesa del Saragozza è stata sfruttata da **Barone**, che, raccolto il pallone uscito da un contrasto fuori area, ha fatto secco con uno stretto dribbling **Cerritelli**, in disperato intervento sul dischetto, ha segnato il goal del 2-1.

-25': secondo tempo: **Palazzetti** ha raccolto sulla destra, si è liberato del difensore e, dentro l'area di rigore, ha incrociato sul palo lontano, ma la palla è uscita di poco a portiere battuto;

-32' st.: **Paolucci** è stato steso in area e l'arbitro ha fischiato il giusto rigore. **D'Orazio** ha calciato, rasoterra, sulla sinistra del portiere che ha parato il tiro non molto angolato

40': in una della convulse azioni di attacco "all'arma bianca" del Saragozza la palla è finita sui piedi di **Paolucci** sulla linea dell'area di porta, **Paolucci**, come solo lui sa fare, si è girato ed ha scagliato un bolide a botta sicura.....finito sul corpo del portiere

47': **Kukurudzyak** è stato letteralmente abbattuto due metri dentro l'area di rigore ma l'arbitro non ha punito il fallo.

* * *

Il Saragozza, alla ripresa del campionato dopo la sosta natalizia, aveva colto, in 3 partite, due pareggi e subito una sconfitta da una squadra, l'United F07, che era, in classifica, alle sue spalle.

In un momento cruciale del campionato la squadra aveva bisogno, innanzitutto, di sapere se i risultati negativi erano dovuti alla sua inferiorità rispetto alle altre o a ragioni contingenti.

Contro la prima in classifica non era logico aspettarsi una vittoria: solo il Presidente, per l'assoluta fiducia nei suoi uomini, ne era certo.

E la vittoria non è venuta.

Ma oggi la squadra ha avuto la prova provata, con la determinazione sfoggiata per tutto l'incontro, l'abilità tecnica e la forma fisica di tutti gli uomini scesi in campo, nella formazione rivelatasi la più congeniale a sfruttare le capacità di ciascun giocatore, che il Saragozza non è inferiore a nessuno, neppure alla prima della classe.

* * *

CAMPIONATO SECONDA CATEGORIA GIRONE L
11° giornata - RITORNO

domenica 10 aprile 2011 15.30 Campo Biavati 1 Corticella

SARAGOZZA STELLA AZZURRA ZOLINO: 0-2

A.C. SARAGOZZA: Ripani, Federici, Cremonini (17' st. D'Orazio), Masciulli, Mascarò, Minghini (cap.), Mignani (25' Vitale), Gancitano, Zucchini (25' st. Sant'ia), de Pamphilis, Pelella A disposizione: Balzanella, Mazzanti,

Allenatore: Cremonini M.

STELLA AZZURRA ZOLINO: Rizzo, Sonetti, Rigattieri, Landi, Bettini, Gurioli, Memetaj (37' st. Custura), Venieri, Mirandola, Iarusso (40' st. Turricchia), Valenti (25' st. Papa). A disposizione: Albertazzi, Di Graziano, Antonelli.

Allenatore: Reggiori Tiziano

Arbitro: Cervellati di Bologna

Reti: Memetaj (9' st), Mirandola (40').

Cronaca. "Pezz an'è mai mort" diceva mia suocera ferrarese, che, a dirla tutta, molto simpatica non era, ma talvolta ci prendeva.

Credevamo, dopo le ultime due esibizioni, contro il San Martino in Pedriolo, domenica scorsa, e il Budrio, mercoledì sera, di avere visto le più brutte partite del Saragozza in questa stagione, ma oggi è stato peggio. E, quel che è grave, non è di certo mancato l'impegno di tutti e neppure può imputarsi la sconfitta ad errori individuali: è mancata del tutto la corralità, il gioco di squadra, in una parola, la squadra. Esì che il **Mister**, anche oggi, aveva disposto sapientemente gli uomini a disposizione, il resto, per il vero, di quello che fu un ottimo complesso, assegnando a ciascuno un preciso compito secondo le attitudini e le capacità personali.

Ma.

E' arrivata l'ennesima sconfitta e in una partita decisiva per le sorti del campionato, ora gravemente compromesse. Non si è visto una barlume di gioco, anche se fino alla prima rete avversaria le poche occasioni le ha create il Saragozza, ma in modo del tutto casuale. Troppi, soprattutto, gli errori di misura nei passaggi con palloni alti o troppo lunghi, con le punte isolate fra un nugolo di difensori.

Alla ripresa del gioco il Saragozza ha cercato di vincere ed è stato punito con due reti quasi gemelle a conclusione di altrettante azioni in contropiede:

-9' st.: **Iarusso** ha rubato palla nella sua metà campo ed ha rapidamente fatto ripartire **Valenti**, che si è involato sulla fascia ed ha servito al centro **Memetaj**, che si è fatto trovare tutto solo al limite dell'area ed ha infilato facilmente l'incolpevole **Ripani**.

40' st.: **Mirandola**, servito con un lungo lancio sempre sulla fascia di sinistra per il Saragozza, con tutta la metà campo a sua disposizione, è entrato in area e quasi dalla linea ha "sparato" un violento tiro a fil di palo, che si è infilato in rete per il definitivo vantaggio della Stella Azzurra.

E' vero che l'insufficiente arbitro non ha punito con il rigore l'atterramento in area di **de Pamphilis** mentre stava calciando a tre metri dal portiere concludendo la sola azione con quattro passaggi di seguito del Saragozza in tutto l'incontro. E' difficile trovare le ragioni, che sono, peraltro, tante, per spiegare gli ultimi risultati negativi di una squadra, il Saragozza, che si era battuta alla pari con le prime in classifica. Lasciamo fare l'analisi allo staff tecnico, noi ricordiamo soltanto gli

innumerevoli giocatori infortunati: Del Vecchio, Provenzani, Palazzetti, Cremonini, Paolucci, Nanetti, Moschini, Kukurudzyak, Geminiani, l'assenza dello squalificato Cerritelli, le precarie condizioni di Zucchini, al rientro dopo una pesante influenza, l'infortunio, nel corso della partita, di Mignani, prima, e, poi, di de Pamphilis.

Il primo rimedio cui viene da pensare è un viaggio a Lourdes. Non serve, però, sperare nei miracoli né piangersi addosso.

* * *

Mancano due partite, sei punti: bastano.

CAMPIONATO SECONDA CATEGORIA GIRONE L

8° giornata - RITORNO

domenica 20 marzo 2011 ore 14.30: Campo via Pampera Imola

JUVENILIA SARAGOZZA: 1-1

A.C. SARAGOZZA: Moschini, Federici, Masciulli, Mascaro, Cerritelli, Minghini (cap. 27' st. Mignani),

Zucchini (43' st. Paolucci), Nanetti, Kukurudzyak, de Pamphilis, Pelella (35' st. D'Orazio) A disposizione: Bazzanella, Cuccoli.

Allenatore: Cremonini M.

JUVENILIA: Tozzi, Taddei (39' st. Monducci), Greco, Principato

(20' st. Quattrosoldi), Sergi, Franzoni,

Monti, Franchini, Dalmonte (35' st. Fenzi), Avoni. A disposizione: Salieri

Allenatore: Dalmonte

Arbitro: Velardi di Bologna

Note. Espulso: **Kukurudzyak** (20' st)

Reti: **Nanetti** (27') **Dalmonte** (38' rigore)

Cronaca. Prova di carattere del Saragozza che ha giocato con grande intensità e determinazione, senza pausa, affrontando a viso aperto un avversario quanto mai ostico con le sue stesse armi: pressing assillante e palla lunga.

Dobbiamo dare atto a **Mister Cremonini** di avere sapientemente scelto la tattica giusta per una partita difficile e delicata in un momento della stagione quanto mai importante. Ha snaturato, il **Mister**, il gioco del Saragozza, fatto da sempre di trame strette, con palla rasoterra, ed ha costretto i suoi giocatori a lunghi, immediati rilanci di prima, in profondità, senza fronzoli, per impedire agli avversari di giocare e nella speranza di coglierli di sorpresa o sfruttarne gli errori difensivi. Ed ha trovato, negli uomini scesi in campo, degli interpreti che ne hanno seguito alla perfezione le istruzioni, sacrificandosi tutti, indistintamente, fino all'esaurimento delle energie. La Juvenilia è stata sorpresa dalla determinazione, feroce, messa in campo fin dal primo istante da quelli del Saragozza, che hanno soffocato la fonte del gioco

avversario, aggredendo letteralmente i centrocampisti, ed hanno attaccato con lanci lunghi, improvvisi, dalle retrovie, mettendo in seria difficoltà la difesa avversaria.

Moschini non ha corso nessun pericolo se non in una circostanza, al 27', quando per un errore di **Masciulli**, che, ingannato dal terreno, ha svirgolato la palla, un attaccante avversario si è liberato e dal limite ha calciato forte nel sette: **Moschini** si è esibito in un plastico tuffo e, miracolosamente, con un fantastico colpo di reni ha deviato oltre la traversa..

Al 35' la rete, bellissima, del Saragozza in una delle poche azioni manovrate: **Federici**, anche oggi impeccabile difensore, ha calciato lungo in avanti, **Kukurudzyak** ha stoppato alla perfezione poco fuori l'area di rigore, ha protetto la palla e lateralmente servito, con perfetta scelta di tempo, un assist a **Nanetti** che di destro ha fulminato il portiere a fil di palo.

Sono passati pochi minuti, **Federici**, nel contrastare un avversario sulla fascia destra, strettissima, l'ha fatto cadere dentro l'area e l'arbitro ha fischiato il rigore trasformato da **Dalmonte**.

Anche nella ripresa il Saragozza non ha fatto giocare gli avversari con il pressing asfissiante, in particolare, di **Zucchini**, veramente encomiabile, e di tutti i centrocampisti, **Minghini**, il capitano, **Nanetti**, anche oggi fra i migliori, **Pelella**, una spina nel fianco dello schieramento avversario, e il giovane **de Pamphilis**, che ha confermato di avere personalità. In avanti **Kukurudzyak** si è rivelato, per gli avversari, un attaccante molto pericoloso ed è stato fatto oggetto di "particolari attenzioni" da parte dei difensori, che lo hanno irretito fino al punto di fargli commettere uno stupido fallo di reazione che gli è costata l'espulsione al 20' st.. Il Saragozza, rimasto in dieci, non ha mostrato nessun segno di cedimento ed ha replicato colpo su colpo agli attacchi avversari. **Mister Cremonini** ha effettuato le giuste sostituzioni, **Moschini** ha effettuato soltanto una parata, di una qualche difficoltà, al 35', e il Saragozza ha condotto in porto il più che meritato pareggio.

* * *

Una prova, come si è detto, di carattere: il carattere, la feroce determinazione che è indispensabile mantenere per tutte le partite a venire.

* * *

CAMPIONATO SECONDA CATEGORIA GIRONE L

3° giornata - ANDATA

domenica 3 ottobre 2010 15.30: Campo A. Mario

UNITED F07 - A.C. SARAGOZZA: 0-1

A.C. SARAGOZZA: Moschini, Masciulli, Cremonini, Cerritelli, Mascarò, Minghini (cap), Palazzetti (40' st. Vitale), Provenzani (12' st. D'Orazio), Nanetti, Geminiani (19' st. Paolucci), Papponi A
disposizione: Ripani, Mignani, Mazzanti.
Allenatore: Cremonini M.

UNITED F07: Catalano Ivan, Mattioli, Poggi, Ponti, Parenti, Gibertini, Baldanza (17' st. Burzi), Nanni (40' st. Arras), Catalano Lorenzo (29' st. De Rosa), Pazzaglia, Giubbi A disposizione: Ferrasti, Fiorini, Candi, Ghezzi
Allenatore: Marocchi Alessandro

Arbitro: Zini di Bologna

Note. Espulso **Poggi** (38' st.) Ammoniti: **Nanetti, Cremonini**

Reti: Paolucci (24' st.)

Cronaca. Vittoria meritata a conclusione di una partita tiratissima contro una squadra, l'United F07, quanto mai ostica, che non ha regalato nulla ed ha combattuto fino al triplice fischio con grande determinazione ed animosità.

Il Saragozza ha confermato di avere un pacchetto difensivo quasi impenetrabile, soprattutto in giornate come questa nelle quali la fortuna era dalla sua parte:

l'ottimo **Moschini** è stato salvato per due volte dal palo.

E quando non si prende goal è facile che prima o poi se ne faccia almeno uno e così è stata oggi.

Sì, perché l'incontro è stato combattuto, teso, con frequenti cambi di campo, ma le occasioni sono state ben poche, da una parte e dall'altra.

L'United F07 è stato pericoloso soltanto su due calci da fermo, nel primo tempo, che **Moschini**, come si diceva, ha deviato sul palo. La sola, unica, occasione da rete l'ha avuta **Burzi**, al 21' st., che, liberatosi in area ha calciato a colpo sicuro dal dischetto ma **Moschini** ha compiuto il quotidiano miracolo deviando sul fondo con un tuffo felino.

Il Saragozza, schierato con **Geminiani** al centro dell'attacco, ha tenuto sì in apprensione la difesa avversaria con le incursioni di **Palazzetti** e, soprattutto, di **Papponi**, ma non ha avuto chiare occasioni, anche nei primi 20-25 minuti nei quali ha comandato il gioco. E trascorsa la mezzora iniziale, il gioco del Saragozza è diventato involuto: ognuno cercava la giocata di fino, difficile, e ovviamente sbagliava.

E' stata una perla la rete della vittoria.

Nanetti ha infilato in slalom, sulla sinistra, la difesa avversaria, superando come fossero birilli tre difensori e, giunto sulla linea di fondo, ha passato rasoterra, abbastanza forte, verso il centro ove **Paolucci**, da puntero di razza, si è fatto trovare all'appuntamento sul primo palo ed ha deviato, al volo, con una torsione della caviglia, sul palo lontano.

Non si è fatta aspettare la reazione dell'United F07, ma il Saragozza, mostrando, finalmente, di avere acquisito maturità, non si è scomposto ed ha gestito con sufficiente freddezza il resto dell'incontro.

* * *

CAMPIONATO SECONDA CATEGORIA GIRONE L
1° giornata - ANDATA

domenica 19 settembre 2010 15.30: Campo Pallavicini

ANTALPALLAVICINI A.C. SARAGOZZA: 0-3

A.C. SARAGOZZA: Moschini, Masciulli, Cremonini

A. (19' st. Mignani), Cerritelli, Mascaro, Minghini (cap. -38' st. Papponi), Palazzetti, Provenzani, Nanetti, Del Vecchio (14' st. D'Orazio), Gangitano. A disposizione: Ripani, Grasso, Kukurudzyak.

Allenatore: Cremonini M.

ANTALPALLAVICINI: Rigosi, Bonora, Zini (17' st. Carati), Raspanti, Nasci (cap.), Cuda, Damis (29' st. Hodaj), Maggiorelli, Malavasi, Degli Innocenti, Amaroli (33' Zocca) A disposizione: Candido, Murtino, Seleni, Arena
Allenatore: Mantellini

Arbitro: Alberti di Imola

Note. Ammoniti: Minghini, Cremonini, Del Vecchio, Papponi

Reti: Gangitano (13') Palazzetti (27') D'Orazio (23' st.)

Cronaca. Esordio felice del Saragozza ed anche fortunato.

Felice perché (1) ha vinto (2) con un largo punteggio (3) senza subire goal e, soprattutto, dimostrando, almeno nei primi 35 minuti, di avere un gioco, con trame veloci, di prima, palla a terra, creando più di una limpida occasione da rete.

Fortunato perché ha incontrato una squadra che oggi almeno è sembrata assai debole in ogni reparto, con una difesa lenta, un centrocampo senza personalità e attaccanti del tutto inconcludenti.

Si è capito subito che quelli del Saragozza erano in giornata.

5': **Palazzetti** ha raccolto tempestivamente un perfetto assist di **Nanetti** e se ne è involato palla al piede verso la porta al centro dell'area, il portiere è uscito, **Palazzetti** l'ha abilmente evitato e, spostato a sinistra, ha calciato con violenza nella rete sguarnita, ma la palla ha incocciato, fortunatamente, il piede di un difensore in disperato recupero.

13': **Minghini** ha caparbiamente difeso la palla, sulla fascia sinistra, dall'intervento di un difensore, dal quale si è liberato di forza, e, portatosi nei pressi della bandierina del calcio d'angolo, ha morbidamente indirizzato una parabola perfetta verso il disco del rigore dove **Gangitano** si è intelligentemente coordinato ed ha calciato al volo nel sette per l'1-0.

27': splendido goal di **Palazzetti** che in un colpo solo si è liberato di tutti i fantasmi che da lungo tempo a questa parte gli hanno fatto dimenticare la gioia del goal. Presa la palla sulla mezzaluna dell'area avversaria, ha preso in controttempo due difensori avversari, che ha superato in velocità, liberandosi sulla sinistra e di lì ha incrociato sul palo lontano per il 2-0.

40': occasione, l'unica, per il Pallavicini in un momento della partita in cui il Saragozza si è pericolosamente rilassato. **Amaroli**, liberato sulla sinistra da un lancio in profondità che ha colto in contropiede i difensori del Saragozza, si è

presentato tutto solo davanti a **Moschini** e, invece di indirizzare in porta, ha calciato in mezzo dove **Mascaro**, in affannoso recupero, ha scagliato precipitosamente oltre il fondo.

Nella ripresa il Saragozza si è limitato a gestire il vantaggio senza tuttavia tralasciare di rendersi pericoloso in contropiede.

2' st: **Gangitano** ha affrontato il portiere avversario che si era avventurato sulla tre quarti ed è stato bravo a intercettare il suo sbilenco rinvio: non è stato altrettanto bravo nell'indirizzare nella porta vuota la palla che si è persa sul fondo.

23' st. **D'Orazio**, entrato da poco, si è ricordato di quel bel giocatore che era quando giocava nell'Ozzano e, venuto in possesso di palla al limite dell'area, visto che nessuno dei difensori avversari gli andava incontro, ha fatto due passi e, intelligentemente, ha piazzato la palla nell'angolo, sul primo palo, per il 3-0.

* * *

Che altro dire di una prestazione vittoriosa con sì largo punteggio ?

Beh, sarebbero molte le cose da dire.

A cominciare dalla tenuta sul piano fisico ed anche, come dire, mentale: la squadra ha giocato, molto bene, per 35 minuti e poi ha denunciato un pericoloso calo fisico e, come si diceva, mentale. Vi è stato, in coincidenza con il calo fisico, un pericoloso rilassamento, che ha consentito agli avversari di creare, se non delle occasioni da rete, quantomeno delle situazioni rischiose, che squadre più esperte avrebbero certamente sfruttato meglio.

Alcune ammonizioni, sul punteggio già acquisito, dimostrano che la squadra non sa leggere la partita: sul 3-0 è stupido farsi ammonire.

In attacco la squadra ha dato la sensazione, finalmente, di essere in grado di segnare da un momento all'altro e così non era in passato.

Ma.

Troppe sono state le occasioni da rete mancate per precipitazione: è necessario dimostrare freddezza e lucidità sotto rete.

* * +

Aspettiamo ora la squadra ad una prova ben più impegnativa: contro il Cagliari, squadra esperta e con un alto tasso tecnico.

* * *

CAMPIONATO SECONDA CATEGORIA GIRONE L

7° giornata - RITORNO

domenica 13 marzo 2011 ore 14.30: Campo Biavati 1 Corticella

A.C. SARAGOZZA – A.C. AIRONE: 0-0

A.C. SARAGOZZA: Moschini, Federici, Cremonini A. (25' st. Minghini), Mascaro, Cerritelli, Santià (34' st. Mazzanti), Palazzetti (cap. 43' st. Zucchini), Nanetti, Kukurudzyak, de Pamphilis, Pelella A disposizione: Ripani.
Allenatore: Cremonini M.

AIRONE: Chierchia, Bruno, Vitagliano, Soffritti, Margelli (9' st. Lerpi), Mantovani, Borri (19' st. Tappa), Sampietri, Crostoni, Bulku, Marangoni (40' st. Onestini). A disposizione: Piovani, Troiano, Sorci,
Allenatore: Sbarra

Arbitro: Berti di Bologna

Note. Ammoniti **Federici Cremonini**

Cronaca. Prova positiva del Saragozza anche se il risultato non è certo quello sperato contro una diretta concorrente per la salvezza.

L'Airone si è rivelata squadra ben disposta in campo, fisicamente molto forte, con alcune individualità di spicco.

Il Saragozza, nel primo tempo, è stato dominato: l'Airone, padrone del centrocampo, con la difesa molto alta ed abile nel mettere in fuorigioco gli avversari, ha avuto il possesso palla per, almeno, l'80% dei 45 minuti, mettendo in seria difficoltà gli esterni, **Federici e Cremonini**, che, però, hanno sostanzialmente tenuto, e non ha tuttavia creato serie occasioni da goal, ma soltanto una serie incredibile di calci d'angolo, ben neutralizzati dall'attento schieramento del Saragozza a protezione di **Moschini**, sicuro in ogni suo intervento. Quasi evanescenti i tentativi del Saragozza in attacco; solo una volta è stato liberato al tiro **Nanetti**, che ha calciato debolmente fuori.

Nella ripresa, forse per il naturale calo fisico degli avversari e, certamente, per la maggiore determinazione messa in campo, il Saragozza ha risposto colpo su colpo e, anzi, si è reso molto più pericoloso, sfiorando il goal.

Infatti.

Dopo lo spostamento, già avvenuto sul finire del primo tempo, di **Kukurudzyak** da centrocampista di fascia a, diciamo, supporto a **Palazzetti**, fino ad allora unica e sola punta abbandonata in avanti a lottare contro tutti i difensori, il Saragozza ha costruito alcune pregevoli azioni e creato due limpide occasioni da rete.

-25' st. dal centrocampo, rasoterra, il pallone è pervenuto sulla sinistra a **Kukurudzyak**, che con un lungo cross, teso, ha pescato, al limite dell'area di porta avversaria, **Nanetti**, che, anticipando con ottima scelta di tempo i due centrali avversari, ha deviato di testa verso la rete: **Chierchia** con un mezzo miracolo ha parato a terra.

-30' st. alla fine di una bellissima azione volante **Pelella Nanetti Kukurudzyak, de Pamphilis** si è fatto trovare pronto, libero, poco fuori l'area di rigore, e, visto il portiere in uscita, lo ha scavalcato con un pallonetto che...è finito sulla parte alta della rete.

L'Airone si è reso pericoloso soltanto con qualche "traversone" che la difesa del Saragozza ha tuttavia controllato senza affanno.

* * *

Buona prova di tutti quelli del Saragozza scesi in campo.

Tutti hanno eseguito con determinazione i compiti assegnati da **Mister Cremonini**, che ha schierato una squadra composta per lo più di giovani,

come è nella politica della società. E' mancato, è vero, il successo, ma la squadra ha dimostrato carattere, lottando per tutti i novanta minuti, contrastando efficacemente gli avversari e mancando la rete non certo per demerito proprio.

CAMPIONATO SECONDA CATEGORIA GIRONE L 2° giornata - RITORNO

domenica 6 febbraio 2011 14.30 Campo Pilastro 1 Bologna

A.C. SARAGOZZA- UNITED F07: 2-3

A.C. SARAGOZZA:Ripani, Federici, Pelella, Masciulli, Cerritelli, Minghini (cap. -34' st. Paolucci, Palazzetti, Nanetti, Santià (18' st. Mignani), Gangitano (21' Zucchini). A disposizione: Bazzanella, Mazzanti, de Pamphilis, Mascaro Allenatore: Cremonini M.

UNITED F 07: Gravina, Marzulli, Poggi, Alpino, Parenti, Arras, Giubbi (37' st. Paus), Nanni (14' st. Calabrese), Catalano, Pazzaglia, De Rosa. A disposizione: Ferrasti, Mattioli, Candi, Raimondi, DegliEsposti Allenatore: Marocchio

Arbitro: Zarca di Bologna.

Reti: 23' **Giubbi**, 8' st. **D'Orazio**, 26' st. **Pazzaglia**, 33' st. **Giubbi**, 37' st. **Paolucci**

Cronaca. La "rabona" di **Giubbi**.

E' stata la "rabona" di **Giubbi** che ha dato la vittoria all'United F07 in una partita che si presentava, alla vigilia, come decisiva, anche se non lo poteva essere, per il campionato delle due squadre.

Non è stata, comunque, soltanto la "rabona" dell'ex di turno a fare la differenza.

La sorte, innanzitutto, è stata benigna per l'United, che è andato in vantaggio sull'unico tiro indirizzato verso la porta di **Ripani** in tutto il primo tempo: tiro deviato fortunosamente dalla schiena di un difensore e che ha spiazzato **Ripani**. E **Pazzaglia**, peraltro estroso e fantasioso attaccante, ha indovinato al 26' della ripresa il tiro della domenica e, dal vertice sinistro dell'area di rigore, ha scavalcato con una perfetta palombella **Ripani** per il goal del secondo vantaggio dell'United.

Decisivi, inoltre, gli errori di quelli del Saragozza. Non soltanto quello da cui è generata la terza rete, quella della

"rabona": **Masciulli** e **Minghini** sono entrati contemporaneamente su un innocuo pallone poco fuori l'area di rigore, **Minghini**, pressato dal compagno, nel tentativo di allontanare ha "svircolato" la palla che è finita sui piedi dell'incredulo **Giubbi**, che, entrato in solitudine in area, ha evitato l'uscita disperata di **Ripani** ed ha infilato nella rete incustodita con, appunto, una irridente "rabona". Un errore difensivo ci può stare, anche se quello della terza rete dell'United è stato grossolano. E' mancato, nel Saragozza, soprattutto il centrocampo che non ha saputo servire agli attaccanti,

peraltro “spuntati”, nemmeno una palla pulita. Anzi una palla pulita, una sola, è stata servita: quella della rete di **Paolucci**, che ha sfruttato di testa, da “puntero” di razza qual’è, un perfetto cross dalla sinistra dell’ottimo **Pelella**, che nell’occasione, dopo una delle sue arretranti discese sulla fascia, ha calciato di destro, lui che è un mancino naturale, verso il centro.

L’United, comunque, ha meritato la vittoria soprattutto per la maggiore, costante determinazione non solo in attacco, ove ha saputo sfruttare gli errori avversari, ma anche in difesa, chiudendo ogni varco verso la sua porta.

La partita del Saragozza, certamente negativa, meriterebbe una dettagliata analisi, che non può essere oggetto però di una cronaca sintetica e a futura memoria come la nostra, e verrà certamente effettuata in settimana per non ripetere gli errori commessi. Resta da dire, per completezza, che, dopo un primo tempo soporifero e con un sussulto di emozione soltanto per il goal-autorete di **Giubbi** al 23’, il secondo tempo è stato palpitante.

Dopo pochi minuti, all’8’, il “disorientato” arbitro **Zarca**, un “bambino” forse alla sua prima direzione, ha fischiato per un mani, involontario, in area di un difensore dell’United e, invece di punirlo con un rigore, anche se, per onestà non era da considerare falloso, ha fatto calciare una punizione dal limite. **D’Orazio**, che, se pur schierato in modo discontinuo e giocando da centrocampista arretrato, è il capo cannoniere del Saragozza –il che la dice lunga sulla prolificità degli attaccanti- ha calciato, neppure violentemente, sul portiere ed ha colto il pareggio. La partita si è infiammata. Il Saragozza si è illuso di poter vincere ed ha contenuto la reazione dell’United. **Giubbi** si è confermato quello di sempre e al 15’, un minuto dopo il pareggio, da poco fuori l’area del portiere ha calciato violentemente a botta sicura... sul fondo. Il Saragozza, esaurita la spinta dell’United, ha assediato la porta avversaria, ma in una ripartenza **Pazzaglia** ha raccolto un lungo rinvio della difesa ed ha segnato il rocambolesco goal del 2-1. Il Saragozza non è crollato ed ha continuato a premere, ma **Giubbi**, come si è detto, ha segnato il 3-1 al 33’ st.. **Mister Cremonini**, anche nel disperato tentativo di recuperare ha sostituito, al 34’ st., il frastornato **Minghini** con **Paolucci**, che, come detto, dopo tre minuti, al 37’ ha segnato il goal del 3-2. Da batticuore i minuti finali con il Saragozza tutto teso a cercare il pareggio e l’United a difendere la meritata vittoria.

* * *

Sconfitta pesante, ma per nulla decisiva per il campionato del Saragozza: mancano ancora ben 11 partite !

* * *

CAMPIONATO SECONDA CATEGORIA GIRONE L

6° giornata - ANDATA

domenica 24 ottobre 2010 15.30: Campo Biavati 1 Corticella

A.C. SARAGOZZA - BUDRIO: 1-2

A.C.

SARAGOZZA: Moschini, Masciulli, Mignani (cap.), Cerritelli, Mascaro, Santia, Geminiani (20' st. Di Pierno), D'Orazio, Zucchini (9' st. Palazzetti), Kukurudzyak (31' st. de Pamphilis), Pelella A disposizione: Ripani, Vitale, Mazzanti, Papponi.
Allenatore: Cremonini M.

BUDRIO: Cesari, Pirillo, Guglielmucci (17' st. Linari), Lecconi, Di Biase, Grandi, Monetti (23' st. Puccianti), Baraldi, Serio, Sabbatici, De Carlo A disposizione: Armaroli, Aristidi, Cesari, Grillo, Piazzese
Allenatore: Marchesini S.

Arbitro: Porchia di Bologna

Note. Ammoniti: **Magnani, Santia**

Reti: De Carlo (19') **D'Orazio** (5' st. rig.) **Grandi** (29' st.).

Cronaca. Se questa è la capolista, il Budrio, dalla partita di oggi debbono trarsi ottimi auspici sul futuro del Saragozza, che ha perso, sì, ma solo perchè è stato severamente punito su una delle poche distrazioni della difesa, su calcio piazzato.

Ma.

Se è grande il rammarico soprattutto per il modo in cui è maturata la sconfitta, dobbiamo cercare, esaminando e valutando con la maggiore obiettività possibile la prestazione odierna del Saragozza, gli eventuali motivi, diversi dalla malasorte, dell'ennesima domenica amara.

L'allenatore, che è da sempre ritenuto, secondo il comune modo di sentire nel mondo del calcio, il maggiore responsabile in caso di sconfitta, non è giudicabile: non possiamo conoscere le condizioni dei giocatori a sua disposizione e, quindi, sarebbe da presuntuosi affermare che doveva schierare una diversa formazione.

La difesa.

Moschini anche oggi si è esibito in due parate miracolose, salvando la porta su altrettanti colpi di testa da non più di due metri dalla linea di porta ed è capitolato su due colpi di testa: viene da chiedersi se gli attaccanti avversari hanno potuto avvicinarsi tanto alla porta per distrazione dei difensori o perchè il portiere non è uscito, come doveva. Il reparto difensivo ha concesso agli attaccanti avversari solo ed esclusivamente le due occasioni delle reti e le altre due sventate da Moschini: tutte su colpi di testa. Non si capisce come abbia potuto accadere poiché tutti i difensori, **Mignani Masciulli Cerritelli Mascaro**, sono fortissimi nel gioco aereo.

Il centrocampo si è alternato, è vero, con gli avversari nel fare gioco, ma molte, troppe, sono state le imprecisioni. I laterali, **Pelella** in particolare, hanno partecipato benissimo alla fase difensiva, raddoppiando sistematicamente, e hanno tenuto largo il gioco sulle fasce, ma raramente sono stati pericolosi, anche se **Kukurudzyak** ha propiziato il rigore.

Zucchini, si è battuto, come al solito, con grande agonismo ed impegno, ma senza risultato perché troppo solo in avanti. **L'attacco** ha dato l'impressione di essere più

pericoloso quando sono subentrati, prima, **Palazzetti** e, poi, **Di Pierno** anche perché supportati dal gioco geometrico e preciso di **de Pamphilis**.

Il Budrio ha segnato nella prima ed unica azione manovrata di tutta la partita: al 19' **De Carlo** è stato pescato in area da un cross dalla fascia di sinistra e, indisturbato fra i difensori immobili, ha insaccato di testa.

Nella ripresa il Saragozza ha trovato il pareggio dopo pochi minuti: al 5' st. **Kukurudzyak** ha tentato di superare il difensore di sinistra, i due sono venuti a contatto e l'arbitro ha fischiato, abbastanza generosamente, il fallo da rigore. **D'Orazio** ha calciato con freddezza e segnato la rete del pareggio.

La partita, a questo punto, si è messa bene, tatticamente, per il Saragozza. Il Budrio si è gettato in avanti, lasciando ampi spazi per il contropiede. Si è avuta la sensazione che il Saragozza potesse da un momento all'altro andare in vantaggio poiché la difesa annullava con sicurezza gli attacchi avversari e **Palazzetti**, prima, e, poi, **Di Pierno**, mettevano in difficoltà la difesa del Budrio con la loro velocità.

Al 29' st., però, sull'ennesimo calcio da fermo il Budrio segnava, di testa, la rete della vittoria: **Grandi**, il difensore centrale che, dicono, non ha mai segnato un goal, si è portato in avanti sull'ennesimo calcio d'angolo e, anche se alto non più di 1,70, saltando sul primo palo ha deviato in rete.

* * *

CAMPIONATO SECONDA CATEGORIA GIRONE L

9° giornata - RITORNO

domenica 27 marzo 2011 ore 15.30: Campo Biavati 3 Corticella

SARAGOZZA SESTO IMOLESE: 0-0

A.C.

SARAGOZZA: Moschini, Federici, Masciulli, Mascaro, Cerritelli, Minghini (ca p.). Mignani, Santì (19' st. **D'Orazio**), Zucchini (47' st. **Paolucci**), **de Pamphilis** (43' st. **Geminiani**), **Pelella** (35' st. **D'Orazio**) A disposizione: **Ripani, Mazzanti, Vitale, Gangitano**.
Allenatore: **Cremonini M.**

SESTO IMOLESE: Guidi, Maccarelli, Iannelli, Ferretti (4' st. Angeli), Strazzari, Benni, Martuzzi, Denaro, Brini (18' st. Inturre), Astorri (cap. 30' **Fabbri**) Pioppo. A disposizione: **Contoli, Gaudenzi, Mascagni, Facendi**
Allenatore: **Bettini**

Arbitro: Kroj di Bologna

Cronaca. Prova superlativa del Saragozza, che con la prima in classifica ha colto un pareggio, a reti inviolate, più che meritato.

La partita è stata, anche oggi, impostata alla perfezione da **Mister Cremonini** con una tattica che ha esaltato le doti dei suoi e annullato la superiorità fisica e, in qualche

caso, anche tecnica degli avversari: raddoppi puntuali sui due esterni, chiusure a scalare altrettanto puntuali, pressing sui centrocampisti ed anche sui difensori in fase di rilancio, falli tattici sulle ripartenze, difese corpo a corpo sui calci da fermo e così via.

Ma.

La tattica non sarebbe bastata.

Ha trovato, **Mister Cremonini**, i migliori degli interpreti, che, non solo hanno eseguito alla perfezione le sue istruzioni, ma lo hanno fatto con una intensità, una determinazione fuori dal comune. Tutti quelli scesi in campo e uno su tutti: **Zucchini**. Costretto oggi a fare reparto da solo, si è battuto con inusitato ardore, facendosi trovare dai compagni, con lo spaziare da destra a sinistra e da sinistra a destra, in tutto l'arco dell'attacco, aggredendo ferocemente i difensori in fase di rilancio, colpendo di testa anche fra un nugolo di difensori, ripiegando a difendere quando era necessario e pronto a ripartire velocemente per coprire gli spazi in profondità. E' un peccato che per il pubblico troppo scarso numericamente non abbia ricevuto, quando è uscito al 43' della ripresa, la meritatissima *standing ovation*.

Tutta la squadra, del Saragozza, ha ripetuto la bella prova della domenica precedente quando ha pareggiato sul difficile campo dello Juvenilia: ha dimostrato anche oggi l'intensità e la determinazione attraverso le quali soltanto potrà guadagnare una posizione in classifica più consona alle sue qualità.

La partita, anche se priva del goal, è stata molto bella. Le due squadre si sono affrontate a viso aperto cercando, entrambe, la vittoria. Il Sesto Imolese facendo leva sull'abilità e, soprattutto, sulla superiorità fisica dei suoi attaccanti, fra i migliori dell'intero girone e il Saragozza, difendendo in modo impeccabile, con la massima concentrazione, e ripartendo velocemente in contropiede.

Segnaliamo due azioni:

-22': a conclusione di una delle sue ubriacanti discese sulla fascia, con scambi di palla, rasoterra, con i compagni, **Pelella** ha calciato verso l'angolo lontano e **Guidi** si è disteso in un plastico tuffo, deviando in calcio d'angolo

-32': il poderoso **Fabbri**, appena entrato in campo per sostituire l'infortunato **Astorri**, ricevuta la palla poco fuori l'area, è riuscito a girarsi velocemente, nonostante la mole, ed ha scagliato un improvviso tiro violento all'incrocio: **Moschini**, con un felino scatto di reni, ha miracolosamente deviato sul fondo.

* * *

La classifica.....piange ancora e con ...calde lacrime. Abbiamo pareggiato, è vero, con la prima in classifica, ma non siamo pari con la prima in classifica: siamo in piena zona retrocessione. Si è visto, però, qual è la strada giusta per uscirne: mantenere la medesima intensità e la stessa determinazione delle ultime due partite.

* * *